ATS8600
Manuale dell'utente
ATS8600 2016 SP7

Contenuti

1 Avvio iniziale del sistema 5

1.1 Creazione dell'account utente dell'amministratore del sistema 5

1.2 Attivazione della licenza 6

1.3 Versione di prova 7

2 Procedure operative 8

2.1 Applicazione dei filtri 8

2.2 Uso del tree 8

2.3 Salvataggio delle modifiche 10

2.4 Cronologia eventi 10

2.5 Barra delle informazioni 11

3 Configurazione del sistema 12

3.1 Connessione degli apparati 12

3.1.1 Installazione del driver 12

3.1.2 Aggiornamento del driver 12

3.1.3 Creazione di un tree dell'apparato 13

3.1.3.1 Rilevamento automatico del tree dell'apparato 13

3.1.3.2 Creazione manuale di un tree dell'apparato 13

3.1.4 Avvio della comunicazione 14

3.1.5 Tabella di informazioni sullo stato dell'apparato 16

3.1.6 Controllo remoto dell'apparato 17

3.2 Visualizzazione 17

3.2.1 Visualizzazione dell'apparato 18

3.2.2 Creazione di una gerarchia delle mappe 19

3.2.3 Assegnazione di un'azione a un pulsante 20

4 Attivazione del sistema 21

4.1 Attività nel sito del gestore 21

4.1.1 Finestre del pannello di monitoraggio 21

4.1.2 Attivazione del pannello di monitoraggio 22

4.1.3 Gestione degli allarmi 23

4.2 Panoramica della cronologia degli allarmi 24

4.3 Parete video 25

4.3.1 Visualizzazione dei video live 25

4.3.2 Riproduzione dei filmati video 26
4.4 Gestione delle persone 26
4.4.1 Creazione di un account dell'applicazione 26
4.4.1.1 Creazione di un account utente 27
4.4.1.2 Creazione dei ruoli 27
4.4.1.3 Cronologia identificatore 28
4.4.2 Creazione della struttura organizzativa 28
4.4.3 Eliminazione di una registrazione di un'unità organizzativa 29
4.5 Concessione dell'accesso alle aree protette 30
4.5.1 Impostazioni di sistema per gli identificatori 30
4.5.1.1 Formati di tessere in uso 31
4.5.1.2 Regole di convalida per gli identificatori 31
4.5.2 Assegnazione degli identificatori 32
4.5.2.1 Acquisizione delle tessere 33
4.5.3 Creazione di gruppi di tessere 34
4.5.4 Definizione delle autorizzazioni di accesso 34
4.5.4.1 Autorizzazione di accesso semplice 35
4.5.4.2 Autorizzazione di accesso avanzato 35
4.5.4.2.1 Creazione di un livello di accesso 35
4.5.4.2.2 Festività 37
4.5.5 Invio degli identificatori a un apparato 37
4.5.6 Report di accesso 38
4.6 Creazione di una regione 38
4.7 Impostazione e stato dell'autorizzazione 39
5 Proprietà avanzate di sistema 41
5.1 Invio di e-mail 41
5.2 Connessione a un gateway GSM 41
5.3 Azioni automatiche 42
5.3.1 Creazione di un'azione automatica 42
5.3.2 Creazione di un'azione automatica a tempo 44
5.3.3 Script delle azioni automatiche 44
5.3.4 Esecuzione dello script Powershell 44
5.4 Gestione dei visitatori 45
5.4.1 Creazione di una reception 46
5.4.2 Evidenza visitatore 46
5.4.3 Modifica dei dati dei visitatori 48
5.5 Visualizzazione automatica del feed della telecamera 48
5.6 Collegamento di una telecamera a un apparato 49
5.7 Conteggio delle persone 49
5.8 Priorità degli eventi 50

5.9 Priorità allarme 51
5.10 Importazione ed esportazione dei dati 51
5.10.1 Esportazione dei dati in un file .csv 51
5.10.2 Importazione del tree dell'apparato da un file .csv 51
5.10.3 Importazione delle persone e degli identificatori da un file .csv 52
5.10.4 Importazione manuale del file .csv creato 53
5.11 Report 55
6 Manutenzione del sistema 56
6.1 Diagnostica del sistema 56
6.2 Eliminazione degli eventi meno recenti 56
6.3 Monitoraggio delle dimensioni del database 57
7 Appendici 58
7.1 Dati del report sulla tessera 58

1 Avvio iniziale del sistema

In seguito all'installazione, avviare l'applicazione selezionando il relativo comando di avvio (ad es. selezionare l'applicazione dal menu Start tramite Programmi -> Gamanet a. s. -> Client di ATS8600).

Al primo accesso, la lingua della schermata di accesso viene determinata in base alle impostazioni regionali del sistema operativo. Per gli accessi successivi, la lingua della schermata di accesso è quella utilizzata dall'ultimo utente che ha effettuato l'accesso.

Nella finestra di accesso, immettere le informazioni richieste:

- **Accedi** - il nome utente di accesso all'applicazione
- **Password** - la password dell'utente dell'applicazione

Nella finestra di accesso è possibile inoltre scegliere altre proprietà di accesso all'applicazione selezionando le relative caselle:

- **Ricorda** - selezionare questa casella per memorizzare sul sistema i dati di accesso, che verranno inseriti automaticamente nella finestra di accesso al successivo avvio dell'applicazione.

Nel caso di una nuova installazione, viene creato un utente predefinito nel sistema con il nome utente **support** e la password predefinita **support**. Dopo aver effettuato l'accesso come utente "support", è necessario modificare la password.

Dal momento che il sistema ATS8600 è progettato come sistema multiutente in cui le responsabilità sono divise tra i singoli utenti, al primo utilizzo si consiglia di creare un profilo utente personale per l'amministratore principale del sistema. Ciò assicura che tutte le altre operazioni siano tracciabili nella cronologia con il nome dell'utente specifico che le ha effettuate. Si consiglia di lasciare l'utente "support" nel sistema e di memorizzare in sicurezza la relativa password modificata. Se l'account dell'amministratore principale del sistema viene disabilitato, sarà possibile tornare all'account utente "support" e modificare la password dell'amministratore o creare un nuovo amministratore del sistema.

1.1 Creazione dell'account utente dell'amministratore del sistema

Per creare rapidamente il proprio account utente, seguire questa procedura:

1. Utilizzare il controllo **Navigazione** per aprire il tree Persone e fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Root. Selezionare **Aggiungi - Persona** e il tipo di persona desiderato.
2. Immettere i dettagli di contatto della persona.
3. Nella scheda **Ruoli**, selezionare il ruolo **Amministratore**.
4. Nella scheda **Credenziali**, aggiungere il tipo di identificatore di **Forme di Autenticazione** e immettere il nome utente/la password. Dopo l'immissione della password, il sistema ne verifica la complessità in base a degli algoritmi di sicurezza incorporati. La password viene considerata sufficientemente complessa se accanto a quest'ultima viene visualizzato un

simbolo verde. Fare clic su **Modifica** per confermare la nuova password.

5. Se la casella **L'utente deve cambiare la password al prossimo logon** è selezionata, il sistema richiederà la modifica della password quando la persona effettua l'accesso per la prima volta.
6. Selezionare l'impostazione personale desiderata della persona nella scheda **Impostazioni**.
7. Riavviare l'applicazione e accedere con i nuovi dettagli di accesso.

1.2 Attivazione della licenza

Senza l'attivazione di una licenza valida, il sistema funziona soltanto in modalità di prova per un periodo di tempo limitato; consultare Versione di prova. È necessario attivare una licenza valida per garantire il funzionamento corretto e permanente del sistema. La licenza valida consente all'utente di utilizzare il sistema ATS8600 in modo legale.

Per attivare la licenza o visualizzare lo stato della licenza esistente, fare clic su Navigazione - Licenze. Viene visualizzata la finestra con le informazioni sulla licenza corrente.

Se si dispone di una versione di prova del sistema ATS8600 ma non di una licenza, gli attributi di questa finestra saranno vuoti.

Se si dispone già di una licenza, gli attributi conterranno le informazioni sulla licenza corrente. Se si desidera connettere altri apparati al sistema oppure ottenere l'accesso alle nuove funzioni, occorre aggiornare la licenza.

Se le condizioni della licenza sono rispettate, quest'ultima viene inviata dal fornitore del sistema ATS8600 sotto forma di chiave di attivazione.

Il pannello Licenza contiene le informazioni seguenti:

- **Stato licenza** - lo stato della licenza attualmente attiva
- **Versione** - la versione del software coperto dalla licenza
- **MAC address** - l'identificatore hardware dell'apparato con la chiave di attivazione assegnata
- **Apparati:** - l'elenco degli apparati che è possibile connettere in base alla licenza. Vi sono delle limitazioni in termini del numero degli apparati e verosimilmente anche per quanto riguarda la data di scadenza della licenza.
- **Moduli** - contiene l'elenco dei moduli dell'applicazione a cui l'utente può accedere nell'applicazione. Per quanto riguarda la data di scadenza della licenza, potrebbe esserci una limitazione separata per ciascun modulo dell'applicazione

Nota:
Per informazioni sulla licenza di ATS8600, visitare il sito Web del prodotto.

Avviso:
L'elenco degli apparati contiene soltanto quelli inclusi nella licenza attivata e su cui è stato installato il driver. Se si dispone di una licenza attivata per un apparato non incluso nell'elenco, occorre installare un driver su tale apparato.

1.3 Versione di prova

La versione di prova è attiva per 2 mesi dopo la prima installazione. Questa versione viene fornita soltanto per consentire agli utenti di acquisire dimestichezza con la nuova versione di ATS8600.

- Durante l'uso della versione di prova, tutte le funzioni e i pannelli sono abilitati e operativi.
- Tutti gli apparati e le estensioni del server funzionano senza limitazioni.
- 2 settimane prima della data di fine della licenza (di prova o completa), verrà inviato un avviso agli utenti tramite il pannello delle informazioni; consultare Barra delle informazioni.
- Al termine della licenza completa, la versione di prova **non** verrà attivata. La versione di prova consente soltanto di acquisire dimestichezza con ATS8600.

2 Procedure operative

Dopo aver eseguito l'accesso al sistema, viene visualizzata la schermata principale dell'applicazione ATS8600. Lo strumento principale per l'uso dell'applicazione è il pulsante **Navigazione**, che è possibile utilizzare per spostarsi tra le singole sezioni dell'applicazione.

Le impostazioni personali dell'utente connesso si trovano nell'angolo in alto a destra dell'applicazione.

A destra delle impostazioni personali, si trova il pulsante  con le opzioni per il riavvio o l'uscita dall'applicazione o per la visualizzazione delle informazioni sul programma ATS8600. È possibile inoltre fare clic su **Ripristina impostazioni** per ripristinare le impostazioni utente come il layout delle finestre e ripristinare i valori predefiniti.

L'applicazione è suddivisa in sezioni logiche, per presentare all'utente in modo semplice anche le strutture complesse dei dati. Le informazioni di base immesse nel sistema vengono registrate in una struttura del tree (persone, apparati, regioni) e gli altri oggetti vengono rappresentati sotto forma di elenchi.

2.1 Applicazione dei filtri

Un filtro è uno strumento di ricerca direttamente disponibile in tutte le sezioni dell'applicazione. Se viene immessa una condizione di filtraggio, i dati visualizzati verranno filtrati e l'utente visualizzerà soltanto i risultati che rispettano la condizione. Inoltre, la stringa di ricerca verrà evidenziata. Facendo clic sul triangolo accanto alla lente d'ingrandimento del filtro, sarà possibile visualizzare altri criteri di filtraggio in base alla sezione dell'applicazione in cui si sta lavorando. L'icona Il Filtro è ON indica che l'opzione dei filtri è abilitata.

Allo stesso tempo, è possibile applicare un filtro in base a un valore di proprietà specifico immettendo il nome della proprietà nella lingua dell'applicazione client e il valore desiderato.

Esempio:
Ricerca di apparati con il valore di indirizzo di 200. Immettere Indirizzo:200 nel filtro
Ricerca degli apparati del tipo di ingresso. Immettere categoria:ingresso nel filtro

Avviso:
Se la proprietà o il valore cercati sono composti da più parti separate da uno spazio, tale criterio deve essere racchiuso tra virgolette (ad esempio "Indirizzo IP":localhost).

2.2 Uso del tree

Il tree con i relativi nodi è un efficace elemento della comunicazione grafica tra il programma e l'utente, poiché consente di presentare all'utente delle strutture complesse di dati in maniera relativamente semplice. Viene utilizzato per sfogliare rapidamente i dati nella struttura gerarchica del sistema. Facendo clic su un nodo nel tree (oggetto), ne vengono visualizzati i dettagli nella parte destra dello schermo.

È possibile espandere o comprimere un nodo tramite i controlli seguenti:

- "+" per espandere

- "-" per comprimere

Nella struttura del tree è possibile utilizzare le seguenti scorciatoie da tastiera:

- espansione del nodo selezionato senza nodi subordinati: NUM+
- espansione del nodo selezionato inclusi i nodi subordinati: NUM*
- Comprimere il nodo selezionato: NUM-

Se la finestra del tree non è abbastanza ampia per contenere tutti i dati, l'utente può modificarne la larghezza spostando i bordi con il mouse.

È possibile utilizzare la scorciatoia da tastiera CTRL+X per tagliare l'oggetto attualmente selezionato e copiarlo negli appunti. Il contenuto degli appunti può essere incollato in un'altra parte dello stesso tree. Selezionare il nodo nel tree in cui incollare l'oggetto dagli appunti, quindi premere CTRL+V. L'oggetto verrà spostato con i relativi nodi figlio. La funzione di spostamento degli oggetti tramite le scorciatoie da tastiera è supportata nei tree Persone, Apparati e Regioni. È possibile incollare l'oggetto soltanto in un nodo all'interno del quale è possibile inoltre creare il tipo di oggetto spostato tramite la funzione Aggiungi. Dopo che l'oggetto viene spostato, gli appunti vengono svuotati. Se si tenta di inserire l'oggetto in una posizione non supportata, gli appunti verranno svuotati e l'operazione verrà conclusa senza modifiche alla struttura del tree.

Allo stesso modo, è possibile utilizzare la funzione di copia anche premendo CTRL+C e quindi CTRL+V con la differenza che l'oggetto copiato rimane negli appunti e sarà quindi possibile immetterlo più volte.

Il sistema supporta la selezione di più oggetti in contemporanea. È possibile selezionare in contemporanea soltanto gli oggetti posizionati nello stesso livello gerarchico.

Per modificare una categoria dell'elemento (ad esempio una rampa per il varco di accesso), fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto desiderato, selezionare il comando **Modifica categoria** e scegliere il tipo di elemento desiderato. Se sono stati selezionati più elementi in contemporanea, è possibile modificare la categoria soltanto se tutti gli elementi selezionati appartengono alla stessa categoria.

Fare clic su **Archivio** per archiviare l'oggetto con i relativi elementi figlio.

Gli oggetti archiviati nel tree sono visibili soltanto se è abilitato il filtro **Visualizza persone archiviate**. Quando un oggetto viene archiviato, si applicano le condizioni seguenti:

- L'oggetto archiviato è di sola lettura e ne viene proibita la modifica.
- La struttura della parte eliminata del tree viene mantenuta, ma non è consentito apportare modifiche alla struttura.
- Alla successiva sincronizzazione dei dati di accesso, le persone archiviate non vengono inviate agli apparati. Allo stesso tempo, i loro account di accesso all'applicazione ATS8600 verranno bloccati.
- È possibile effettuare delle ricerche nella cronologia degli eventi degli oggetti archiviati.
- Le operazioni di esportazione/importazione ignorano gli oggetti archiviati.

Per conservare la struttura del tree, è possibile ripristinare un elemento soltanto se il relativo elemento padre non è stato archiviato (l'elemento padre originale esiste nel tree). Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo da ripristinare e selezionare il comando **Ripristinare**. L'oggetto ripristinato viene inserito nella sua posizione originale nella struttura organizzativa. È possibile ripristinare l'oggetto archiviato con i rispettivi elementi figlio facendo clic su

Ripristina con figli.

Per rimuovere in modo permanente l'oggetto archiviato dal sistema, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto e selezionare il comando **Cancella**. Questa operazione deve essere confermata nella finestra di dialogo successiva. Se si elimina in modo permanente l'oggetto archiviato, viene eliminata in modo irreversibile anche la relativa cronologia.

2.3 Salvataggio delle modifiche

Il sistema ATS8600 è progettato per salvare immediatamente le modifiche apportate nell'applicazione client. È necessaria una connessione online continua al server di ATS8600. Se la comunicazione con il server viene persa, viene visualizzato un avviso di connessione interrotta e il funzionamento dell'applicazione è disabilitato finché la connessione non viene ripristinata automaticamente per impedire la perdita dei dati.

Le modifiche apportate dall'utente vengono salvate sul database non appena l'utente esce dal campo in cui è stato immesso un valore. Le modifiche vengono salvate soltanto se l'applicazione convalida correttamente i dati immessi. Altrimenti, viene visualizzata una cornice colorata intorno al campo in cui è stato immesso il valore per indicare che i dati non sono validi. Se l'utente non corregge i dati, quelli non validi non verranno salvati. Questa funzione impedisce l'immissione di dati non validi nei campi (ad esempio, se il sistema prevede un valore numerico, non è possibile immettere una stringa di testo). A meno che un oggetto non sia salvato nel database, viene mostrato un punto esclamativo accanto al suo nome.

Il sistema ATS8600 è un'applicazione di rete multiutente, pertanto le modifiche apportate a un'applicazione client vengono inviate continuamente alle altre applicazioni client, in cui gli altri utenti potranno utilizzare i dati.

Se è necessario tornare alla modifica precedente, premere CTRL+Z per annullare l'ultima operazione.

2.4 Cronologia eventi

È possibile accedere alla cronologia degli eventi facendo clic sulla scheda **Eventi**, disponibile in tutte le sezioni standard dell'applicazione. Per la ricerca nella cronologia degli eventi, sono disponibili i seguenti strumenti:

- Fare clic sul triangolo accanto allo strumento di ricerca degli eventi per visualizzare il menu in cui è possibile selezionare i tipi di eventi da visualizzare.
- **Aggiorna (F5)** - consente di aggiornare l'elenco degli eventi per una volta.
- **Visualizza gli eventi includendo anche gli eventi dei nodi figlio** - se nella struttura gerarchica del nodo per il quale si stanno visualizzando gli eventi sono presenti dei nodi figlio, facendo clic su questo pulsante verranno visualizzati anche gli eventi di tali nodi figlio.
- **Stampa** - tramite questa funzione, è possibile stampare o esportare in un file l'elenco degli eventi. Quando si creano dei report, può risultare utile stampare diversi elenchi. È possibile stampare il report di stampa o salvarlo su Excel e utilizzare i dati raccolti in modo diverso.
- **Ora** - facendo clic sul filtro dell'ora, sarà possibile impostare l'orario a partire dal quale si desidera visualizzare gli eventi. Per visualizzare gli eventi di un altro intervallo di tempo, immettere il valore desiderato ed eseguire il comando **Aggiorna (F5)**.

Se un evento è associato a una persona, a un apparato o a una regione, è possibile visualizzare una finestra con le informazioni dettagliate sulla persona (o sull'apparato/sulla regione) facendo clic sul nome dell'oggetto nell'evento.

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un evento per copiarlo o trasformarlo in un'azione automatica.

Se non è presente nessun evento corrispondente ai criteri specificati, viene visualizzato un messaggio e sarà necessario modificare il periodo di tempo o i tipi di eventi desiderati oggetto della ricerca.

Ciascun evento contiene un'icona che ne indica il tipo e la priorità. Gli eventi possono avere le priorità seguenti:

-  • allarme antincendio
-  - allarme
-  - errore
-  - avviso
-  - informazioni

2.5 Barra delle informazioni

Durante l'uso dell'applicazione, nella parte inferiore potrebbero venire visualizzate delle informazioni allo scopo di guidare l'utente all'operazione successiva o di indicare degli errori del sistema di sicurezza. È possibile fare clic su Risolvi per continuare con la risoluzione del problema. Fare clic su Posticipa per posticipare il messaggio in base a un determinato intervallo di tempo e ritornarvi in seguito per risolvere il problema. Fare clic sulla croce nel messaggio per posticiparlo di 30 minuti (o per chiuderlo in modo permanente se non è presente l'opzione per rimandarlo).

3 Configurazione del sistema

Il sistema ATS8600 è progettato per l'integrazione delle tecnologie di sicurezza; pertanto, la connessione di tali tecnologie rappresenta la parte principale della configurazione del sistema. In seguito alla connessione degli apparati al sistema, sarà possibile effettuare altre operazioni con questi ultimi: uso del controllo remoto dell'apparato, visualizzazione degli apparati sulle mappe in base alla loro posizione geografica o monitoraggio dello stato del sistema di sicurezza e gestione degli allarmi.

3.1 Connessione degli apparati

La procedura di connessione di un apparato al sistema ATS8600 è composta dai seguenti passaggi consecutivi:

1. Installazione di un driver per l'apparato
2. Creazione di un tree dell'apparato (tramite l'aggiunta manuale o la procedura guidata)
3. Avvio della comunicazione e verifica del funzionamento corretto

3.1.1 Installazione del driver

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Drivers**.
2. Viene visualizzata una finestra con l'elenco dei driver installati. È possibile installare il nuovo driver da un file o da una memoria online.
3. Per installare un nuovo driver da un file, fare clic su **Installa il driver dal file** e individuare il pacchetto di installazione.
4. Per installare un nuovo driver da una memoria online, andare alla scheda **In linea** e installare il driver desiderato.

Nota:
In alcuni casi, potrebbe venire richiesto all'utente di firmare il contratto di licenza di un driver specifico; per farlo, fare clic su **Accetto**.

Avviso:
In seguito all'installazione del driver, potrebbe essere necessario aggiornare l'applicazione client che verrà aggiornata automaticamente in background. In seguito all'aggiornamento, potrebbe essere necessario riavviare l'applicazione client come indicato sulla barra delle informazioni. Questa notifica deve essere gestita seguendo le istruzioni riportate nel capitolo Barra delle informazioni.

3.1.2 Aggiornamento del driver

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Drivers**.
2. Viene visualizzata una finestra con l'elenco dei driver installati. È possibile installare l'aggiornamento del driver da un file o da una memoria online.
3. Per installare una nuova versione del driver da un file, fare clic su **Installa il driver dal file**

e individuare il pacchetto di installazione.

4. Per aggiornare il driver dalla memoria online, andare alla scheda **Aggiorna** e installare l'aggiornamento del driver desiderato.

3.1.3 Creazione di un tree dell'apparato

Nei sottocapitoli seguenti vengono descritte le possibilità di creazione di un tree dell'apparato nel sistema ATS8600 tramite la funzione di importazione o l'immissione manuale degli elementi.

3.1.3.1 Rilevamento automatico del tree dell'apparato

Alcuni apparati consentono al sistema ATS8600 di rilevare gli elementi configurati nell'apparato e di caricarli nel relativo tree. Per aggiungere il tree dell'apparato tramite il rilevamento automatico, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Apparati**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Installazione** per selezionare **Aggiungi - Aggiungi utilizzando la procedura guidata** e selezionare il nome della procedura guidata desiderata.
3. Nella finestra successiva, immettere le proprietà richieste per stabilire la comunicazione con l'apparato (in base al manuale di integrazione) e fare clic su **Successivo**.
4. In seguito alla connessione all'apparato, nella procedura guidata verrà visualizzato un elenco degli elementi da importare. Confermare le modifiche che verranno successivamente registrate nel database per completare l'importazione.

Suggerimento:

È possibile utilizzare il rilevamento automatico anche in un tree dell'apparato già esistente nel sistema per assegnare lo stato Sincronizzato al tree. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul controller bus del tree e selezionare il comando **Carica la configurazione dall'apparato**. La comunicazione con l'apparato verrà terminata e la procedura guidata di importazione dell'apparato viene visualizzata con i dati di connessione già compilati. È possibile utilizzare la procedura guidata per rilevare le modifiche alla configurazione dell'apparato e sincronizzare il tree ATS8600 con la configurazione dell'apparato attuale. Dopo aver completato l'importazione, verrà stabilita automaticamente la comunicazione standard con l'apparato.

3.1.3.2 Creazione manuale di un tree dell'apparato

La creazione manuale di un tree dell'apparato è consigliata soltanto nel caso dell'estensione di un tree esistente o se il driver dell'apparato corrispondente non supporta il rilevamento automatico del tree dell'apparato. In caso contrario, si consiglia un metodo più efficiente per la creazione del tree, descritto nel capitolo Rilevamento automatico del tree dell'apparato.

In seguito all'installazione del driver, fare clic su **Navigazione** e selezionare **Apparati**. Si apre il tree dell'apparato progettato per la gestione di tutti gli apparati connessi nel sistema ATS8600.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Installazione** per scegliere il comando **Aggiungi** e selezionare l'apparato desiderato.

2. Quindi, immettere le proprietà dell'elemento come descritto nel manuale di integrazione dell'apparato e proseguire con l'aggiunta di altri elementi fino a completare il tree. Il metodo di aggiunta di un apparato al tree dipende dal menu visualizzato dopo aver fatto clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto a cui si desidera aggiungere il nuovo elemento. Il sistema esercita uno stretto controllo sulla gerarchia; questo significa che verifica quali tipi di oggetti possono essere creati in un determinato nodo.

La struttura del tree deve riflettere la connessione effettiva degli apparati, inclusi tutti gli elementi connessi.

Avviso:
È possibile aggiungere al tree dell'apparato soltanto gli apparati con i driver installati nel sistema ATS8600 (consultare il capitolo Installazione del driver).

Suggerimento:
Un responsabile può dimenticare di aggiungere al tree dell'apparato alcuni elementi configurati sull'apparato. Non appena si verificano delle attività sull'elemento mancante e il protocollo di comunicazione invia le informazioni al sistema ATS8600, viene visualizzato un evento relativo all'apparato mancante. È possibile aggiungere con facilità l'apparato al tree facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'evento mancante. In seguito al riavvio del circuito, verrà stabilita la comunicazione con questo apparato.

3.1.4 Avvio della comunicazione

In seguito alla creazione del tree dell'apparato, il sistema ATS8600 mostra gli stati degli apparati in tempo reale. Per stabilire la comunicazione tra l'apparato e il sistema ATS8600, è necessario avviare il circuito di comunicazione sull'apparato specificato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul controller bus e selezionare **Comandi - Avvia**.

In seguito all'inizializzazione del circuito, è possibile notare gli stati modificati dei singoli elementi del tree dell'apparato, che indicano gli stati reali dell'apparato connesso a partire dal momento presente.

È possibile arrestare la comunicazione con l'apparato facendo clic sul comando **Ferma**. Se il circuito è attivato e si fa clic più volte sul comando **Avvia,** il circuito verrà riavviato.

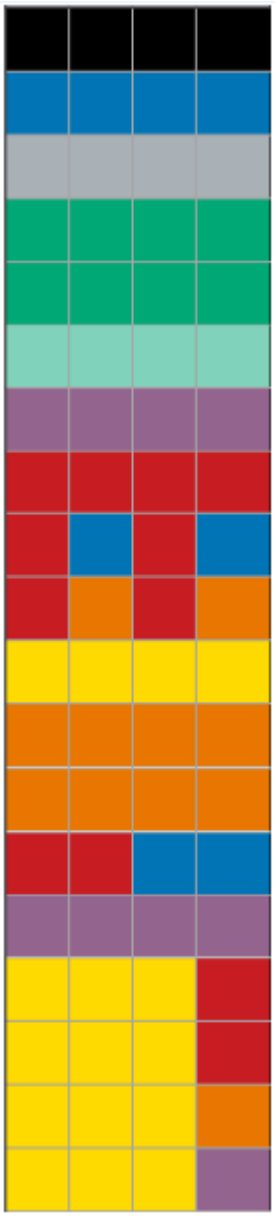
Durante l'uso del tree dell'apparato, è possibile visualizzare i seguenti stati aggiuntivi dell'apparato:

- - apparato disabilitato. Il rispettivo circuito nel sistema ATS8600 è stato disabilitato e l'apparato non è in grado di comunicare.
- - errore di configurazione dell'apparato. Alcune proprietà dell'apparato in ATS8600 sono state specificate in modo errato.
- - è richiesto il riavvio del circuito. Si verifica in seguito a una modifica del tree dell'apparato (aggiunta/rimozione di elementi o modifica delle proprietà).
- - elaborazione di un comando in corso. Viene visualizzato dopo l'emissione del comando sul circuito fino al termine della sua elaborazione. Si verifica per i comandi che impiegano più tempo per il completamento, come il riavvio del circuito o la sincronizzazione degli identificatori.
- - connessione, riconnessione in corso. Si verifica durante l'inizializzazione della connessione all'apparato.

-  - problemi di rete. Si verifica in caso di un problema con la connessione di rete tra l'apparato e ATS8600.
-  - sincronizzazione degli identificatori in corso. È in corso l'invio delle informazioni di accesso e degli identificatori all'apparato.

3.1.5 Tabella di informazioni sullo stato dell'apparato

In ATS8600, gli elementi del tree possono avere gli stati seguenti, rappresentati dal colore dell'elemento. Nell'immagine, ciascuno stato è indicato da 4 colori in successione. Ciò vuol dire che, ad esempio, uno stato sconosciuto è indicato dal nero, mentre lo stato di un allarme è indicato da un'alternanza di rosso e blu.



Black - unknown/no status

Blu - stato normale

Grigio - ignorato

Verde - bloccato

Verde - inserito

Ciano - parzialmente inserito

Viola - attivato

Rosso - reinserito

Rosso/blu - allarme

Rosso/arancione - manomissione

Giallo - test

Arancione - errore

Arancione - disconnesso

Rosso/blu - precondizione di allarme

Viola - non pronto per l'inserimento

Giallo/rosso - allarme durante il test

Giallo/rosso - precondizione di allarme durante il test

Giallo/arancione - manomissione durante il test

Giallo/viola - attivato durante il test

3.1.6 Controllo remoto dell'apparato

Dopo aver stabilito la comunicazione con gli apparati, è possibile controllarli da remoto e monitorare i loro stati. Il sistema ATS8600 verifica quali comandi è possibile eseguire su un determinato nodo dell'apparato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'apparato desiderato per selezionare **Comandi** e confermare il comando desiderato nel menu. Dopo aver eseguito il comando, il feedback dell'apparato è visibile tramite lo stato modificato del nodo corrispondente nel tree dell'apparato.

Se supportato dall'apparato, alcuni comandi potrebbero essere disattivati in base al contesto corrente e allo stato dell'apparato per impedire l'esecuzione ripetuta di un comando non valido (ad esempio, non è possibile inserire un sottosistema già inserito). Questo comportamento può essere sovrascritto premendo il tasto MAIUSC, tramite il quale è possibile abilitare tutti i comandi.

Nota:
È possibile disabilitare i comandi del singolo apparato per gli utenti di ATS8600. Consultare il capitolo Impostazione e stato dell'autorizzazione.

3.2 Visualizzazione

La visualizzazione rappresenta graficamente gli apparati nel sistema ATS8600 in termini di layout fisico. L'elemento di visualizzazione principale è una mappa in cui vengono rappresentate le singole parti dell'installazione (come Paese, città, area, edificio, piano o pianta dell'ufficio). Gli apparati visualizzati sulle mappe possono essere successivamente controllati dai gestori.

Fare clic su **Navigazione** - **Visualizzazione** e selezionare **Progetta Mappe**. Si apre il pannello di modifica della visualizzazione.

Nel sistema è disponibile una mappa predefinita che può essere utilizzata per la visualizzazione. Facendo clic con il pulsante destro del mouse sullo sfondo colorato della mappa, viene visualizzato il menu a comparsa:

- **Aggiungi forma**
  - **Etichetta** - aggiunta di un'etichetta alla mappa. L'etichetta consente di aggiungere una descrizione di testo agli oggetti sulla mappa. Premere Ctrl + Invio per terminare la modifica del testo.
  - **Pulsante** - aggiunta di un pulsante alla mappa. È possibile utilizzare il pulsante per avviare le azioni definite direttamente dalla mappa. La modalità di assegnazione delle azioni è descritta nel capitolo Assegnazione di un'azione a un pulsante.
- **Aggiungi Mappa AutoCAD** - aggiunta di immagini vettoriali della mappa nel formato AutoCad (formato supportato .dwfx). Per informazioni sulla procedura di esportazione di un file valido, consultare il manuale "Sfondo di AutoCad".
- **Aggiungi Immagine Mappa** - aggiunta di immagini grafiche raster della mappa nei formati standard (.jpg, .jpeg, .png, .gif)
- **Seleziona Tutto** - selezione di tutti gli oggetti sulla mappa
- **Cancella mappa** - rimozione degli elementi grafici della mappa

Oltre all'editor della mappa, il pannello **Progetta Mappe** contiene le seguenti finestre di

assistenza:

- **Mappe** - il tree con la gerarchia delle mappe create nel sistema
- **Apparati** - contiene il tree con gli apparati immessi nel sistema che è possibile visualizzare
- **Regioni** - l'elenco dei tree delle regioni immessi nel sistema

Nella finestra di assistenza, è disponibile l'editor delle proprietà dell'oggetto attualmente evidenziato sulla mappa. Se non è evidenziato nessun oggetto, verranno mostrate le proprietà della mappa corrente.

3.2.1 Visualizzazione dell'apparato

La procedura seguente descrive un esempio della visualizzazione semplice dell'apparato:

1. Nel pannello **Progetta Mappe**, selezionare la scheda **Mappe**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area della mappa per selezionare il comando Aggiungi mappa AutoCAD o Aggiungi immagine mappa e scegliere il file grafico desiderato che rappresenta la stanza in cui si trova l'apparato.
3. Aprire la scheda **Apparati** ed evidenziare l'apparato da visualizzare sulla mappa.
4. Trascinare e rilasciare l'elemento nella posizione desiderata sulla mappa.
5. In questo modo, viene creata l'icona dell'apparato sulla mappa e sarà possibile effettuare altre azioni con quest'ultima:
   - È possibile modificare le dimensioni dell'oggetto spostando le sfere negli angoli dell'oggetto
   -  - modifica della rotazione dell'oggetto
   - **Porta in primo piano**, **Mandare dietro** - visualizzazione dell'oggetto visualizzato rispetto agli altri oggetti sulla mappa

   Facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto, è possibile visualizzare un menu a comparsa con altre funzioni:
   - **Blocca** - blocco dell'oggetto sulla mappa per impedire altre modifiche all'oggetto
   - **Cancella** -rimozione dell'oggetto dalla mappa (questo comando non rimuove l'oggetto in sé e per sé dal sistema ATS8600)
   - **Cambia forma** - modifica della forma dell'oggetto di visualizzazione
   - **Seleziona Tutto** - selezione di tutti gli oggetti sulla mappa
   - **Deseleziona Tutto** - deselezione di tutti gli oggetti sulla mappa

   È possibile impostare le seguenti proprietà per la mappa:
   - **Contrasto Forme** - consente di specificare se le forme di visualizzazione sulla mappa debbano avere dei bordi evidenziati. La proprietà **Colore Del Contrasto Forme** consente di specificare il colore di evidenziazione.
   - **Proporzione Mappa** - consente di specificare il formato della mappa. Se il valore è impostato Non specificato, verrà visualizzata sulla mappa una lente d'ingrandimento che sarà possibile utilizzare per spostarsi nella mappa.

   È possibile impostare altre proprietà per gli oggetti visualizzati sulla mappa, come:
   - **Propagazione allarme** - verrà propagato sulla mappa un allarme dell'apparato
   - **Propagazione Guasto** - verrà propagato sulla mappa un guasto dell'apparato

- **Comandi** - l'assegnazione di un comando da eseguire quando si fa clic con il pulsante sinistro del mouse sulla forma dell'elemento visualizzato nel pannello **Monitor**. Fare clic su *** per visualizzare la procedura guidata in cui viene immesso il comando da eseguire quando si fa clic con il pulsante sinistro del mouse sul simbolo dell'apparato nella pianta nel pannello **Monitor**. È possibile aggiungere altri comandi inclusi quelli che è possibile effettuare soltanto sull'apparato. Se si fa clic sul simbolo nel pannello **Monitor** , verranno effettuati soltanto i comandi che è possibile eseguire in base allo stato dell'elemento. Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo Assegnazione di un'azione a un pulsante.

6. Continuare con la visualizzazione degli altri apparati seguendo la stessa procedura. Accanto alla funzione di ricerca sopra l'elenco degli apparati, è possibile attivare diversi filtri per una visualizzazione più efficiente:
   - **Mostra solo non visualizzati** - mostra soltanto gli apparati non visualizzati su nessuna mappa nel sistema ATS8600
   - **Mostra solo non visualizzati sulla mappa corrente** - mostra soltanto gli apparati non visualizzati sulla mappa corrente

Nota:
Il sistema memorizza la forma dell'oggetto visualizzato. Ad esempio, se è stato visualizzato un sottosistema di cui si è modificata la forma in un rettangolo, tutti gli altri sottosistemi visualizzati verranno creati utilizzando la forma a rettangolo finché non la si modifica nuovamente. Queste impostazioni vengono mantenute singolarmente per ciascun tipo di oggetto.

3.2.2 Creazione di una gerarchia delle mappe

Nel capitolo precedente è stata descritta la visualizzazione di base di un apparato all'interno di una singola mappa. Tuttavia, si presuppone che la visualizzazione dell'utente verrà suddivisa su un numero superiore di mappe, con delle mappe singole che rappresentano diverse unità geografiche (ad esempio Paesi, città, aree, edifici, piani, stanze).

In questo capitolo verranno fornite le istruzioni per la creazione di nuove mappe e dei collegamenti tra queste ultime.

1. Nella scheda **Mappe**, creare la gerarchia delle mappe desiderata e assegnare un nome alle mappe. Le mappe non necessarie verranno eliminate.
2. Aggiungere degli elementi grafici che mostrino la visualizzazione principale dell'installazione (ad esempio una foto dell'area) su una delle mappe.
3. Aggiungere degli elementi grafici che rappresentino la vista laterale dell'edificio su un'altra mappa.
4. Per quanto riguarda la terza mappa, utilizzare la mappa del capitolo precedente contenente gli apparati visualizzati e la pianta della stanza.
5. Aprire la prima mappa (Area) e trascinare e rilasciare un'altra mappa alla quale si desidera creare un collegamento dalla scheda **Mappe**. Verrà quindi creato un pulsante di navigazione che consente all'utente di passare rapidamente da una mappa all'altra nel pannello **Monitor**.

Nota:
Dal momento che una mappa può contenere qualsiasi numero di collegamenti aggiunti alle altre mappe, è possibile creare tutte le gerarchie delle mappe desiderate in base al layout dell'installazione e agli apparati. Inoltre, è possibile inserire più volte un collegamento alla mappa.

Il sistema non consente l'immissione di un collegamento alla mappa che punti verso se stesso.

Suggerimento:
Fare clic su  per avviare l'esportazione di tutti i dati in background della mappa grafica dal database a una cartella selezionata.

3.2.3 Assegnazione di un'azione a un pulsante

È possibile definire un'azione per ciascun pulsante. Dopo aver fatto clic su questo pulsante, verrà eseguita l'azione definita.

Procedura per l'assegnazione dell'azione al pulsante:

1. Aggiungere il pulsante alla mappa nel pannello **Progetta Mappe**.
2. Nelle proprietà di questo pulsante, fare clic su ••• nel campo **Comandi** .
3. Si apre una nuova finestra. Fare clic su **Aggiungi nuovo comando**.
4. Selezionare l'azione desiderata e immettere le informazioni aggiuntive.
5. Facendo nuovamente clic su **Aggiungi nuovo comando**, sarà possibile aggiungere un'altra azione.
6. Se per il pulsante sono state definite più azioni, verranno eseguite tutte.
7. Tali azioni verranno eseguite se si fa clic sul pulsante nel panello **Monitor**.

Nota:
È possibile definire le azioni seguendo la stessa procedura degli altri elementi sulla mappa.

4 Attivazione del sistema

4.1 Attività nel sito del gestore

Il sito del gestore rappresenta la parte principale della sicurezza fisica dell'installazione. Nel sistema ATS8600, il pannello **Monitor** viene utilizzato a questo scopo e fornisce ai gestori sorveglianza costante sulla sicurezza del sistema, una panoramica in tempo reale sullo stato di tutti gli apparati connessi e sul loro controllo da remoto, nonché la possibilità di gestire gli allarmi. Il pannello **Monitor** mostra gli apparati visualizzati sulle mappe create nel pannello **Visualizzazione**.

Presupponendo che l'apparato da monitorare sia già connesso al sistema, la creazione del sito del gestore consiste nei passaggi seguenti:

1. Creazione di una nuova persona a cui assegnare le autorizzazioni corrispondenti o il ruolo di gestore.
2. Assegnazione di un account di accesso a tale persona.
3. Nelle impostazioni personali della persona, immettere il valore della proprietà **Mappa Principale**, che specifica la mappa che verrà visualizzata per impostazione predefinita dal gestore all'avvio dell'applicazione.
4. In seguito all'accesso, la persona (il Gestore) può avviare il monitoraggio del sistema di sicurezza e gestire gli incidenti in base alle direttive in vigore.

Nei capitoli seguenti vengono descritti i singoli strumenti che i gestori possono utilizzare nel pannello **Monitor**.

4.1.1 Finestre del pannello di monitoraggio

Nella parte principale della finestra Monitor viene mostrata la mappa in cui sono riportati gli apparati visualizzati e altri oggetti; in questa finestra è inoltre possibile controllare tali oggetti e apparati da remoto.

Nella barra degli strumenti del pannello, è disponibile uno strumento per la ricerca delle mappe e degli elementi visualizzati su di esse.

Fare clic su **Stampa** per stampare un report di ispezione giornaliero sulla segnalazione antincendio elettronica o l'elenco degli apparati ignorati. Per stampare il report di ispezione giornaliero sulla segnalazione antincendio elettronica, in ATS8600 deve essere presente un apparato di allarme antincendio.

Vi sono diversi modi per esplorare le mappe:

- Sulla barra di navigazione, puntare al menu **Monitor**. Viene visualizzato l'elenco delle mappe disponibili ed è possibile selezionare la mappa desiderata per aprirla.
- A sinistra della mappa attualmente aperta, vengono elencate le mappe aperte di recente, alle quali è possibile accedere facendo clic sull'immagine della mappa corrispondente.
- È possibile utilizzare i collegamenti alle altre mappe creati durante la visualizzazione (consultare il capitolo Creazione di una gerarchia delle mappe). Se è stato definito un

collegamento a un'altra mappa per un oggetto della mappa, al passaggio del mouse sull'oggetto viene mostrata un'icona a forma di mano per indicare che è disponibile l'opzione del passaggio all'altra mappa.

Nella finestra **Live** vengono visualizzati gli eventi online ricevuti di recente dal sistema. Durante la visualizzazione degli eventi, in questa finestra viene visualizzata la fotografia della persona collegata all'evento. La foto compare solo se l'evento è associato a una persona specifica che ha impostato un'immagine del proprio profilo personale.

Gli eventi online vengono registrati non appena si verificano. Per sospendere temporaneamente la ricezione degli eventi online, fare clic su ⏸. Sarà quindi possibile analizzare un incidente specifico. Dopo averlo risolto, è necessario riavviare la ricezione degli eventi facendo clic su ⏸. In seguito all'aggiornamento, verranno caricati tutti gli eventi che si sono verificati durante il periodo di sospensione.

Nella finestra **Storico**, è possibile cercare gli eventi precedenti che si sono verificati su uno degli oggetti posizionati sulla mappa corrente.

Se viene selezionato un evento associato a un elemento visualizzato, fare clic su ⌖ per evidenziare l'elemento sulla mappa.

Viene visualizzata la finestra **Allarmi** se il sistema registra un allarme nuovo o in fase di gestione da parte degli operatori. In seguito alla risoluzione di tutti gli allarmi, la finestra si chiude automaticamente. Per una descrizione dettagliata della gestione degli allarmi, consultare il capitolo Gestione degli allarmi.

Se nell'intestazione della finestra è presente l'icona ⧉, è possibile fare clic su questa icona per sbloccare la finestra e aprirla come finestra mobile separata. Successivamente, la finestra può essere posizionata in qualsiasi punto dello schermo o venire spostata su uno schermo secondario. Per bloccare la finestra nella posizione originale, fare clic sulla croce nell'angolo in alto a destra della finestra.

4.1.2 Attivazione del pannello di monitoraggio

Lo scopo del pannello Monitor consiste nel controllare gli apparati da remoto. Le attività di controllo sono simili a quelle effettuate per utilizzare il tree dell'apparato. Fare clic con il pulsante destro del mouse su un apparato e selezionare il comando desiderato dal menu a comparsa. Facendo clic con il pulsante sinistro del mouse, verrà eseguito il comando definito dall'utente per ciascun elemento visualizzato (consultare il capitolo Visualizzazione dell'apparato).

Una volta eseguito il comando, l'icona dell'apparato cambia per indicare direttamente l'avvenuta modifica dello stato. Ad esempio, se viene inviato un comando di apertura di un varco, l'icona del varco chiuso viene modificata con quella del varco aperto.

Il pannello **Monitor** può essere controllato tramite dei gesti. Toccando gli oggetti visualizzati, vengono visualizzate le azioni disponibili. È possibile aprire i dettagli sull'allarme trascinando 1 dito da destra a sinistra sull'allarme nella finestra degli allarmi. È possibile chiudere l'allarme trascinando 2 dita da sinistra a destra sull'intestazione dei dettagli dell'allarme.

4.1.3 Gestione degli allarmi

Gli operatori del sistema di sicurezza ATS8600 in genere non devono gestire tutti gli eventi, ma soltanto quelli definiti "critici", come gli allarmi e gli errori segnalati dagli apparati. La funzione Gestione allarmi, disponibile nel pannello **Monitor**, fornisce un flusso di lavoro ottimale per la gestione di tali eventi. Tale funzione unisce la registrazione degli eventi critici alla registrazione delle azioni necessarie per la loro risoluzione.

La procedura seguente descrive in che modo il personale gestisce gli allarmi:

1. Si verifica un evento critico nel sistema. La finestra **Allarmi** viene visualizzata automaticamente e nell'elenco viene visualizzata una nuova voce che descrive l'evento critico. Si attiva inoltre un segnale acustico per attirare l'attenzione sull'allarme che si è attivato.
2. Fare clic sull'evento nella finestra **Allarmi** per aprire i dettagli dell'allarme. Per disattivare l'audio dell'segnale acustico dell'applicazione ATS8600, fare clic su . Fare nuovamente clic per riattivare il segnale acustico.
3. Fare clic su **Accetta allarme** per registrare l'avvenuto riconoscimento dell'evento e la sua gestione. Dopo aver confermato l'allarme, la voce nella finestra **Allarmi** viene disattivata per indicare agli altri utenti che l'allarme è già stato gestito nel sistema. Viene registrata automaticamente una nota sull'ora in cui l'allarme è stato riconosciuto insieme al nome dell'utente responsabile. È possibile riconoscere ciascun allarme soltanto una volta.
4. È possibile aprire una mappa in cui viene mostrato l'apparato da cui si è originato l'evento facendo clic su **Vai alla mappa**.
5. È possibile fare clic su **Stampa** per stampare il report relativo all'allarme.
6. Se l'allarme si è verificato su un elemento collegato a una telecamera, è possibile fare clic sull'icona della telecamera per guardare il feed video della telecamera. Per la procedura di collegamento di una telecamera a un apparato, consultare il capitolo Collegamento di una telecamera a un apparato.
7. Nella finestra dell'allarme vengono visualizzate le seguenti informazioni sull'allarme:
   i. **Durata:** la durata dell'allarme dalla prima occorrenza dell'evento di allarme
   ii. **Contare:** il conteggio allarme. Se lo stesso evento di allarme si verifica sullo stesso apparato mentre è ancora in corso la gestione dell'evento di allarme precedente, questi eventi di allarme vengono raggruppati in un allarme e il conteggio allarme aumenta. Se l'utente ha disattivato il segnale acustico dell'allarme dopo che quest'ultimo si è verificato, un'altra occorrenza dell'allarme viene segnalata soltanto da un breve segnale acustico al posto di quello standard.
   iii. **Nota:** Se necessario, è possibile immettere delle note per l'allarme, come ad esempio sul metodo di risoluzione dell'allarme e sui risultati della revisione della situazione critica. Per aggiungere una nota, fare clic su . Potrebbe essere necessario immettere una nota prima che sia possibile risolvere un allarme. È possibile impostare questa opzione per ogni regione nella scheda **Attività** sul pannello **Regioni** selezionando **Imporre**, consultare Creazione di una regione.
   iv. **Accettato da:** l'ora e il nome della persona che ha riconosciuto l'allarme.
   v. **In:** consente di visualizzare la regione in cui si è verificato l'allarme.
   vi. **Persona responsabile per questo allarme:** consente di visualizzare i responsabili della regione in cui si è verificato l'allarme.
   vii. **Conta persone:** consente di visualizzare il numero di persone presenti nella regione in

cui si è verificato l'allarme.

8. Per aggiungere l'allarme ai preferiti, fare clic su ☆ nella finestra dell'allarme. È possibile visualizzare gli allarmi aggiunti ai preferiti sul pannello **Allarmi** nella sezione **Allarmi con asterisco** (consultare il capitolo Panoramica cronologia allarme).
9. In seguito alla risoluzione della situazione critica, fare clic su **Risolve allarme** nella finestra dell'allarme. All'allarme verrà aggiunta una nota sull'ora della risoluzione e con il nome dell'utente responsabile. L'allarme verrà quindi rimosso dalla finestra **Allarmi**. Se si tratta dell'ultimo allarme nella finestra, quest'ultima **Allarmi** si chiuderà automaticamente. Se nel frattempo l'allarme è stato risolto da un altro utente, il pulsante **Risolve allarme** non viene più visualizzato per impedire che l'allarme venga risolto nuovamente.

Le proprietà predefinite di ciascun evento vengono impostate nel sistema ATS8600. Se necessario, è possibile modificare queste proprietà in base alle esigenze dei clienti (consultare il capitolo Priorità degli eventi).

Se il filtro è attivo e si verifica un nuovo allarme, verrà visualizzato un avviso. Anche se i nuovi allarmi non sono visibili, l'utente riceve una notifica quando si verificano.

Nota:
Se supportata dall'apparato e dal driver, la ricezione dell'allarme disattiva anche l'audio dell'allarme sull'apparato. Quando l'allarme viene risolto, verrà risolto anche sull'apparato.
Se è richiesta l'immissione di una nota prima della risoluzione dell'allarme, il pulsante Risolve allarme è disattivato a meno che non sia stata aggiunta una nota.
Gli allarmi singoli vengono ordinati nel pannello Monitor in base alla priorità (consultare il capitolo Priorità allarme).

4.2 Panoramica della cronologia degli allarmi

I gestori si occupano delle situazioni critiche in corso nel pannello Monitor all'interno della finestra Allarmi. Tuttavia, a volte è necessario risalire a una registrazione per risolvere un problema di importanza critica. Il pannello **Allarmi** serve a questo scopo.

1. Fare clic su **Navigazione - Sicurezza - Allarmi** per mostrare l'elenco di tutti gli eventi di allarme registrati nel sistema.
2. La sezione **Panoramica Allarmi** contiene una panoramica degli allarmi risolti e attivi risalenti all'ultimo periodo. Fare clic su ⊖ per annullare tutti gli allarmi attivi.
3. Nella sezione **Storico Cliente**, è possibile visualizzare l'elenco degli allarmi attualmente in gestione o i dettagli di un evento di allarme selezionato.
4. Selezionare l'allarme desiderato e fare doppio clic oppure fare clic sull'icona ⊙ per visualizzare una panoramica dettagliata dell'allarme con le informazioni aggiuntive seguenti:
   i. **Note** - note aggiunte dal personale durante la gestione dell'allarme. Per aggiungere altre note all'allarme, fare clic su ⊕.
   ii. **Eventi** - vengono mostrati gli eventi degli oggetti relativi all'allarme. Vengono mostrati

gli eventi verificatisi a partire dall'attivazione dell'allarme fino alla sua risoluzione.

iii. Fare clic su per stampare un report complesso sull'allarme.

iv. Fare clic su per aggiungere l'allarme ai preferiti.

v. Fare clic su per tornare alla visualizzazione di base dell'elenco degli allarmi.

5. Nella sezione **Allarmi con asterisco**, è possibile visualizzare l'elenco degli allarmi aggiunti ai preferiti.

4.3 Parete video

Una parete video è una finestra di visualizzazione progettata per la visualizzazione delle immagini dei sistemi delle telecamere. È possibile utilizzarla per visualizzare il feed live delle telecamere, riprodurre i filmati registrati dai registratori connessi o controllare le telecamere rotanti.

4.3.1 Visualizzazione dei video live

È possibile aprire il feed live della telecamera facendo clic sul comando **Visualizza** su una telecamera qualsiasi nel tree dell'apparato. Il sistema ATS8600 consente di aprire contemporaneamente i feed live di più telecamere (soltanto quelli delle telecamere dello stesso tipo presenti nel tree).

Il feed della telecamera viene aperto nel pannello **CCTV Wall**. Se viene aperta più di una telecamera, sono disponibili più modalità di visualizzazione del pannello. Per impostazione predefinita, è selezionata la modalità **Full+3**, in cui la telecamera aperta di recente viene visualizzata in una finestra di grandi dimensioni, mentre le altre eventuali telecamere vengono visualizzate in tre finestre di più piccole dimensioni. Fare clic su per spostare una telecamera da una finestra di piccole dimensioni alla finestra principale. Fare clic su per chiudere il feed della telecamera.

È possibile passare da una modalità di visualizzazione a un'altra facendo clic sulle schede **Full+3, 2x2, 3x3**.

È possibile utilizzare il tasto F11 per visualizzare il pannello **CCTV Wall** a schermo intero. Per uscire dalla visualizzazione a schermo intero, premere nuovamente F11.

A seconda delle opzioni dell'apparato connesso, possono essere disponibili anche i controlli seguenti:

- - consente di attivare il microfono del computer del client e di trasmettere l'audio alla telecamera. Fare nuovamente clic per disabilitare la trasmissione dell'audio.
- - consente di regolare il volume del segnale audio dalla telecamera.
- - consente di disattivare e ripristinare la riproduzione dell'audio della telecamera.
- - consente di salvare il frame video corrente su un file.
- **Nome stream** - utilizzare questa opzione per selezionare lo stream della telecamera da riprodurre, che può diminuire la velocità dei dati trasmessi sulla rete o migliorare la qualità

del video visualizzato.

4.3.2 Riproduzione dei filmati video

Sulla telecamera desiderata, selezionare il comando **Visualizza Registrazione Video** e immettere la data e l'ora da cui iniziare la riproduzione del filmato video. Viene visualizzato il pannello **CCTV Wall** da cui è possibile controllare la riproduzione del filmato video tramite i controlli seguenti (il loro funzionamento può essere limitato dal protocollo di comunicazione del sistema della telecamera):

- utilizzare la barra di scorrimento per spostarsi in avanti o indietro nel filmato video
- utilizzare le frecce per controllare la direzione della riproduzione, arrestando la riproduzione o avanzando di frame in frame
- utilizzare il menu **Playrate** per impostare la velocità di riproduzione
- utilizzare il cursore di scorrimento per impostare il volume dell'audio di riproduzione
- fare clic su  per disattivare o attivare la riproduzione della traccia audio del filmato
- fare clic su  per salvare la registrazione dal registratore sul computer client
- fare clic su  per salvare il frame video corrente su un file

Il funzionamento della finestra del filmato video registrato è identico a quello della finestra del feed del video live descritto nel capitolo Visualizzazione dei video live.

4.4 Gestione delle persone

Il ATS8600 sistema consente di gestire le registrazioni delle persone nella struttura organizzativa, l'assegnazione degli identificatori individuali alle persone (tessere, PIN) e la definizione delle autorizzazioni di tali persone per l'accesso alle tecnologie di sicurezza oltre che all'applicazione ATS8600. Il tree Persone consente la gestione complessa della struttura organizzativa della società.

4.4.1 Creazione di un account dell'applicazione

È possibile assegnare un account di accesso a una persona già esistente nel sistema in modo che diventi anche un utente dell'applicazione ATS8600. Tramite la gestione complessa delle autorizzazioni, è possibile assegnare alla persona delle autorizzazioni specifiche per determinate sezioni dell'applicazione a cui la persona deve accedere in base alle sue responsabilità lavorative. È possibile negare l'accesso della persona alle altre sezioni dell'applicazione per impedire possibili usi impropri dei dati del sistema di sicurezza ATS8600.

La procedura di assegnazione dell'accesso all'applicazione ATS8600 è composta dai seguenti passaggi generali:

1. Creazione di un account utente
2. Assegnazione delle autorizzazioni all'account utente
3. Installazione dell'applicazione client sul computer dell'utente e accesso all'account personale

Il capitolo seguente contiene una descrizione dettagliata della procedura di assegnazione dell'accesso agli utenti dell'applicazione.

4.4.1.1 Creazione di un account utente

Per creare un account utente, seguire questa procedura:

1. Evidenziare la persona a cui si desidera assegnare l'account di accesso.
2. Nella scheda **Credenziali**, fare clic su per aggiungere uno dei seguenti tipi di identificatore
   i. **Forme di Autenticazione** - si tratta di un accesso regolare in cui la password dell'utente viene archiviata nel database di ATS8600. Immettere il nome utente e la password richiesti. Dopo l'immissione della password, il sistema ne verifica la complessità in base a degli algoritmi di sicurezza incorporati. La password viene considerata sufficientemente complessa se accanto a quest'ultima viene visualizzato un simbolo verde.
   ii. **Windows Autenticazione** - questo metodo di accesso utilizza come password dell'utente quella definita per l'accesso a Windows. Per un account Windows locale, immettere l'account che verrà utilizzato dall'utente per accedere. Per un account di dominio, immettere anche il nome del dominio a cui appartiene l'utente.
3. Selezionare l'impostazione personale desiderata della persona nella scheda **Impostazioni**.

L'account di accesso all'applicazione della persona è stato creato tramite questa procedura. Tuttavia, dopo aver effettuato l'accesso, la persona non potrà effettuare nessuna operazione perché non dispone delle autorizzazioni. Quindi, procedere con la definizione delle autorizzazioni in base alle responsabilità dell'utente.

4.4.1.2 Creazione dei ruoli

È possibile utilizzare i ruoli per definire lo stato degli utenti in base ai relativi diritti di accesso nel sistema ATS8600. Un ruolo è un insieme di autorizzazioni assegnate alle persone. Per ciascun ruolo vengono definiti i diritti di accesso alle funzioni dell'applicazione.

Dopo aver concesso l'accesso all'utente nell'applicazione ATS8600, si consiglia di creare un ruolo con le autorizzazioni specificate per accedere alle singole sezioni dell'applicazione in base alle responsabilità dell'utente. È possibile quindi assegnare questo ruolo ad altri utenti con le stesse responsabilità. In questo modo, sarà garantita una struttura trasparente delle autorizzazioni definite e sarà possibile modificarle con facilità da un'unica posizione se necessario in futuro.

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare l'elemento **Ruoli**.
2. Fare clic su per aggiungere un nuovo ruolo e immettere il relativo nome e, facoltativamente, la sua descrizione.
3. Nella scheda **Autorizzazioni**, è possibile trovare tutti gli oggetti dell'applicazione per i quali è possibile definire un'autorizzazione.
4. Utilizzare il menu a discesa per esaminare i tipi di oggetto che necessitano di un'autorizzazione per il ruolo da impostare.

Per i tipi di oggetto singoli nel sistema è possibile impostare i seguenti tipi di autorizzazione (a seconda del tipo di oggetto per cui viene impostata l'autorizzazione):

- **Visualizza** - può leggere l'oggetto
- **Modifica** - può modificare le informazioni sull'oggetto

- **Cancella** - può eliminare l'oggetto
- **CreatoInContainer** - può creare degli elementi figlio nell'oggetto
- **CambiaParente** - può modificare l'elemento padre dell'oggetto
- **ModificaPermessi** - può impostare le autorizzazioni per l'oggetto
- **ModificaAccessoFisico** - può impostare un'autorizzazione di accesso per l'oggetto
- **Modifica Stato** - può impostare lo stato dell'oggetto (ad es. lo stato dell'identificatore)

5. Per impostare le singole autorizzazioni, seguire le istruzioni descritte nel capitolo Impostazione e stato dell'autorizzazione.
6. Dopo aver assegnato tutte le autorizzazioni desiderate, fare clic sulla scheda **Persone** e selezionare gli elementi della struttura organizzativa a cui applicare il ruolo.

A partire da questo momento, l'utente potrà accedere all'applicazione in base alle autorizzazioni derivanti dal ruolo assegnato. È possibile assegnare più di un ruolo a un utente. In questo caso, vengono aggiunte, applicate positivamente, le autorizzazioni assegnate.

Nota:
Oltre alle persone, è possibile impostare un ruolo anche su altri elementi della struttura organizzativa, in cui il ruolo assegnato viene successivamente ereditato dalle persone presenti nel nodo. In questo modo, è possibile assegnare un ruolo a un intero reparto (ad esempio una reception) e tutte le persone posizionate in questo reparto erediteranno il ruolo e le relative autorizzazioni.

Nel sistema ATS8600, è possibile definire le autorizzazioni direttamente per gli elementi della struttura organizzativa senza la necessità di utilizzare i ruoli. Nel lungo periodo, tuttavia, questo approccio si rivela meno efficiente perché gli elementi della struttura organizzativa diventano i titolari delle definizioni delle autorizzazioni. In seguito alla rimozione dalla struttura organizzativa di un elemento con delle autorizzazioni definite in modo esplicito, viene eliminata anche la definizione dell'autorizzazione per l'oggetto. Pertanto, il metodo migliore per la definizione delle autorizzazioni dell'applicazione consiste nell'utilizzare i ruoli e assegnarli agli elementi della struttura organizzativa.

Suggerimento:
Per duplicare un ruolo creato dall'utente, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del ruolo e selezionare **Duplicato**.

Nota:
È possibile anche assegnare un ruolo agli elementi della struttura organizzativa nel tree Persone nella scheda **Ruoli** selezionando il ruolo desiderato.

4.4.1.3 Cronologia identificatore

Fare clic su **Storico** nella scheda **Credenziali** per visualizzare la cronologia dell'identificatore evidenziato e risalire al momento in cui tale identificatore è stato utilizzato nel sistema.

4.4.2 Creazione della struttura organizzativa

La struttura organizzativa (OS, Organizational Structure) della società viene creata aggiungendo singoli oggetti e registrazioni al tree Persone. Il punto di inizio del tree di navigazione nella creazione della OS è il nodo Root. Tramite la funzione **Aggiungi**, è possibile creare nuovi oggetti

da questo nodo.

La procedura seguente descrive un ottimo esempio di creazione di una struttura organizzativa di base:

1. Utilizzare il pulsante **Navigazione** per selezionare il pannello **Persone**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo Root per selezionare il comando **Aggiungi** e creare il nuovo elemento **Società**. Immettere i dettagli di contatto della società.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla società per creare le divisioni, i dipartimenti e i centri desiderati. Questi elementi rappresentano delle unità più piccole della struttura organizzativa per consentire una sistemazione più trasparente dei dipendenti in base alle loro responsabilità lavorative o alla loro posizione.
4. Quindi, nel tree, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto nel quale si desidera creare una nuova persona. Selezionare il comando **Aggiungi - Persona** e il tipo di persona da creare.
5. Immettere i dettagli di contatto della persona creata. Fare clic su per assegnare una foto oppure fare clic su per eliminare la foto esistente della persona. I formati di foto supportati sono: *.png, *.jpg, *.jpeg,*.gif. È inoltre possibile scattare la foto tramite la webcam, se disponibile, facendo clic su .

Il sistema esercita uno stretto controllo sulla gerarchia; questo significa che verifica quali tipi di oggetti possono essere creati in un determinato tree del nodo. Dal punto di vista dell'utente, ciò si riflette nel menu a comparsa delle funzioni visualizzato durante la creazione di un nuovo oggetto.

Il sistema consente di creare diverse società nel tree. Le persone aggiunte alle singole società non possono essere assegnate a due o più società. Tuttavia, la persona aggiunta può essere trasferita tra le società o gli elementi della struttura organizzativa.

È inoltre possibile creare una struttura organizzativa tramite l'importazione da un file (consultare il capitolo Importazione ed esportazione dei dati).

Il sistema consente la verifica della chiave primaria univoca della persona da attivare inSocietà. Ciò vuol dire che le persone in Società non possono avere lo stesso numero interno. Per attivare questa funzione, selezionare innanzitutto la Società per la quale si desidera attivarla e selezionare **Controllare chiave primaria**. Se alcune persone dispongono degli stessi numeri interni e questa funzione è attivata, queste persone verranno contrassegnate con . Per indicare una configurazione non valida, viene visualizzata anche la barra delle informazioni. Il numero interno in conflitto viene inoltre indicato dalla cornice rossa visualizzata durante la sua immissione.

4.4.3 Eliminazione di una registrazione di un'unità organizzativa

Il sistema supporta l'eliminazione in due fasi di una registrazione della struttura organizzativa allo scopo di impedire l'eliminazione involontaria di dati importanti.

Facendo clic su **Archivio** sarà possibile archiviare l'oggetto desiderato (inclusi i relativi elementi figlio se viene eliminata una parte del tree)

Agli oggetti archiviati si applica quanto segue:

- La struttura della parte eliminata del tree viene conservata.

- Al successivo caricamento, le persone non verranno caricate sugli apparati. Allo stesso tempo, i loro account di accesso all'applicazione ATS8600 verranno bloccati.
- È possibile effettuare delle ricerche nella cronologia degli eventi degli oggetti archiviati.
- La modifica degli oggetti archiviati e della loro struttura non è consentita.
- Le operazioni di importazione/esportazione ignorano i contenuti archiviati.

Per mostrare gli oggetti archiviati nel tree, visualizzare i commutatori di assistenza facendo clic sul triangolo accanto alla casella di ricerca e attivare il filtro **Visualizza persone archiviate**. Quando gli oggetti archiviati vengono visualizzati, sarà possibile ripristinarli facendo clic con il pulsante destro del mouse e selezionando il comando **Ripristinare**. Se è necessario ripristinare una parte del tree, è possibile ripristinare un intero ramo del tree (tramite la funzione di selezione multipla) o il livello archiviato più in alto nella gerarchia. Ciò vuol dire, ad esempio, che il sistema non consente il ripristino di una persona finché il reparto corrispondente rimane archiviato. Gli elementi ripristinati vengono riposizionati nella loro posizione originale nella gerarchia. È inoltre possibile ripristinare un elemento con tutti i relativi elementi figlio selezionando il comando **Ripristina con figli**.

Per rimuovere in modo permanente gli oggetti dal sistema, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto archiviato e selezionare il comando **Cancella**. L'oggetto, inclusi tutti i nodi figlio e la cronologia completa, verrà rimosso in modo permanente dal sistema.

Avviso:
Dal momento che l'eliminazione permanente è irreversibile e i dati sull'oggetto eliminato vengono persi, occorre effettuare questa azione soltanto con l'approvazione della persona autorizzata.

4.5 Concessione dell'accesso alle aree protette

Per accesso si intende l'autorizzazione a entrare in aree protette dell'installazione tramite gli identificatori personali come il codice PIN o la smart card.

Per fornire l'accesso a tali aree alla persona, seguire questi passaggi:

1. Impostazione dei tipi di identificatore da utilizzare nel sistema.
2. Registrazione degli identificatori nel sistema.
3. Assegnazione dell'identificatore alla persona per la verifica al punto di accesso.
4. Assegnazione delle autorizzazioni di accesso alla persona.
5. Invio delle informazioni di accesso agli apparati.

4.5.1 Impostazioni di sistema per gli identificatori

Il sistema ATS8600 consente l'uso di diversi tipi di identificatori. Si consiglia di abilitare soltanto i tipi di identificatori che verranno effettivamente utilizzati nell'installazione. In questo modo, il sistema di sicurezza godrà di migliore trasparenza migliore al sistema e sarà possibile impedire la creazione erronea di un tipo di identificatore non supportato per la persona.

4.5.1.1 Formati di tessere in uso

1. Fare clic su **Navigazione** per aprire il pannello **Tipi Credenziali**.
2. Selezionare i formati di tessere che si intendono utilizzare per l'installazione. Se necessario, è possibile creare un nuovo tipo di tessera facendo clic su .
3. Il numero della tessera può essere composto da più sequenze di codice in base alla specificazione della tecnologia della tessera. Impostare le lunghezze individuali del codice in base alle necessità. Le modifiche al tipo di tessera possono essere apportate soltanto se nel sistema non è presente nessuna tessera di questo tipo.
4. Fare clic su **Navigazione** per aprire il pannello **Apparati** e individuare l'unità centrale a cui vengono inviati gli identificatori.
5. Evidenziare l'unità centrale desiderata e fare clic sulla scheda **Tipi Credenziali**.
6. Selezionare i formati di tessere che si intendono inviare all'apparato.

Nota:
Dal momento che diverse tecnologie di sicurezza possono interpretare la stessa tessera in modi diversi, potrebbe essere necessario creare delle formule di conversione per le tecnologie di sicurezza specifiche. Queste formule convertiranno il numero di tessera in un formato accettabile dall'apparato. È possibile creare manualmente le formule o caricarle da un file in **Visualizza pattern di conversione**.

Avviso:
La scheda **Tipi Credenziali** è disponibile soltanto se nel sistema sono abilitati almeno due tipi di tessere. Se nel sistema è abilitato un solo tipo di tessera, quest'ultimo verrà applicato automaticamente a tutti gli apparati connessi in grado di supportare la gestione delle persone. Se viene abilitato un altro tipo di tessera soltanto in seguito all'inizio della gestione dell'accesso delle persone da parte delle tecnologie di sicurezza, sarà necessario selezionare manualmente il tipo di tessera in uso singolarmente su tutte le tecnologie in seguito all'abilitazione dell'altro tipo di tessera.

4.5.1.2 Regole di convalida per gli identificatori

Il sistema ATS8600 consente l'uso di regole per la convalida degli identificatori immessi nel sistema. È possibile utilizzare questa funzionalità per assicurarsi che, ad esempio, vengano immessi nel sistema soltanto i codici PIN di una determinata lunghezza e in grado di rispettare i criteri di sicurezza.

1. Fare clic su **Navigazione** per aprire il pannello **Regole Credenziali**.
2. Selezionare la regola di convalida da applicare quando vendono immessi dei nuovi identificatori.

Avviso:
Se il sistema contiene già degli identificatori che violano la regola di convalida che si desidera abilitare, occorre prima rimuovere questi conflitti manualmente. È possibile abilitare la regola di convalida soltanto dopo aver risolto tutti i conflitti con la regola.

4.5.2 Assegnazione degli identificatori

L'identificatore utilizzato per l'accesso alle aree protette viene assegnato come segue:

1. Fare clic su **Navigazione** per aprire il pannello **Persone**.
2. Nella scheda **Credenziali**, fare clic su e selezionare il tipo di identificatore desiderato
   i. **Pin** - immettere il codice personale univoco conforme ai criteri di convalida (consultare il capitolo Regole di convalida per gli identificatori)
   ii. **Impronta digitale** - è possibile aggiungere un'impronta alla persona. È possibile aggiungere le impronte soltanto se in ATS8600 è presente un lettore di impronte e se la funzione delle impronte è abilitata in **Tipi Credenziali**. In seguito alla creazione, **Numero Tessera** viene compilato automaticamente. I quadrati visualizzati rappresentano le singole impronte. Fare clic su uno di questi ultimi, selezionare un lettore di impronte e leggere l'impronta.
   iii. **Tessera** - viene visualizzato l'elenco delle tessere disponibili nel sistema. Selezionare la tessera desiderata e fare clic su **Assegna** per assegnare la tessera a una persona.
3. Se la tessera desiderata non è ancora presente nel sistema, è possibile crearla facendo clic su **Creare nuove tessera**. Selezionare un gruppo di tessere in cui memorizzare quella nuova e specificare il formato della nuova tessera (queste impostazioni non vengono mostrate se nel sistema è presente un solo gruppo di tessere o se è in uso un solo formato di tessera).
4. Immettere i parametri della tessera desiderati (in base al formato della tessera).
5. Selezionando **Pin** sarà possibile aggiungere un PIN di estensione che dovrà essere utilizzato se sul lettore è impostata l'autenticazione combinata.

Fare clic su **Storico** per mostrare la cronologia della tessera evidenziata. Ad esempio, è possibile esplorare questa sezione per visualizzare quando e in quale punto di accesso è stato utilizzato l'identificatore.

Se si attiva l'interruttore **Include tessere assegnate** accanto alla casella di ricerca, verranno visualizzate anche le tessere attualmente assegnate alle persone. Dal momento che ogni tessera del sistema può essere assegnata soltanto a una persona, la selezione di una tessera già assegnata a una persona riassegnerà la tessera a una nuova persona.

È necessario assegnare uno stato a ciascuna tessera del sistema per definire in che modo quest'ultima verrà utilizzata dalla persona.

- **Abilitato** - impostare questo stato quando l'identificatore viene assegnato a una persona per l'assegnazione dell'accesso agli oggetti. Questo identificatore consente alla persona di utilizzare le proprie autorizzazioni sugli apparati. Ciascun utilizzo dell'identificatore abilitato viene registrato sotto forma di evento nel report insieme alle informazioni sull'utente che ha utilizzato l'identificatore e sul momento e l'apparato su cui quest'ultimo è stato utilizzato.
- **Disabilitata** - selezionare questo stato per terminare (bloccare) l'autorizzazione di accesso della persona. L'identificatore con questo stato impedisce alla persona di accedere all'apparato. Se la persona con l'identificatore disabilitato tenta di utilizzarlo per accedere a un oggetto, il sistema registrerà questo evento nell'elenco degli eventi.
- **Perso** - impostare questo stato se il proprietario dell'identificatore ne segnala la perdita. Quando si tenta di utilizzare un identificatore con lo stato Smarrito, il sistema non consente alla persona di accedere all'oggetto; inoltre, questa attività viene registrata sotto forma di evento nel report insieme alle informazioni sul momento e sull'apparato in cui si è tentato di utilizzare l'identificatore smarrito.

Fare clic su per generare un report di stampa della tessera con etichetta.

Fare clic per rimuovere la tessera dalla persona. Tale tessera verrà considerata dal sistema come disponibile nel gruppo di tessere e potrà essere assegnata a un'altra persona.

La persona diventa il titolare della tessera nel momento in cui le viene assegnata. In questo modo, la persona potrà utilizzare le autorizzazioni specifiche per gli apparati definiti nell'edificio. L'assegnazione dell'acceso all'edificio è una di queste autorizzazioni. È possibile definire gli apparati (ad es. i varchi d'ingresso) dai quali la persona può passare con l'identificatore assegnato come descritto nel capitolo Definizione delle autorizzazioni di accesso.

Avviso:

I codici PIN rimarranno assegnati alle persone anche in seguito alla loro archiviazione. Pertanto, il sistema ATS8600 non consente l'assegnazione dello stesso codice PIN a un'altra persona finché il titolare originale del PIN è presente nel database. Il codice PIN verrà sbloccato dopo che il titolare originale verrà rimosso in modo permanente dal sistema ATS8600. Un metodo alternativo consiste nell'annullare il codice PIN del titolare originale prima che la persona venga archiviata.

4.5.2.1 Acquisizione delle tessere

Per velocizzare l'implementazione di nuove tessere nel sistema ATS8600, è possibile caricare le tessere direttamente da un apparato, ovvero il lettore di tessere. È possibile implementare rapidamente più tessere nel sistema semplicemente strisciandole nel lettore.

Seguire questa procedura:

1. Nel pannello **Persone**, selezionare una persona per la quale si desidera caricare una nuova tessera nel sistema.
2. Nella scheda **Credenziali**, fare clic su .
3. Viene visualizzato l'elenco dei lettori di tessere: selezionare il lettore in cui strisciare la tessera.
4. Nell'elenco degli identificatori viene visualizzata una nuova riga per indicare che il sistema è in attesa che venga strisciata la nuova tessera.
5. Se nel sistema sono presenti più gruppi di tessere, occorre specificare il nome del gruppo in cui verrà memorizzata la nuova tessera.
6. Strisciare la tessera nel lettore di tessere. La tessera verrà caricata nel sistema e il relativo codice verrà inserito automaticamente.
7. Al termine dell'operazione, fare nuovamente clic su per uscire dalla modalità di acquisizione della tessera.

Avviso:
Se si carica una tessera già presente in ATS8600 e non assegnata a nessuno, quest'ultima verrà assegnata alla persona in questione. Se la tessera è stata assegnata a una persona, verrà rimossa da quest'ultima e assegnata alla nuova persona.

Avviso:
La funzionalità di caricamento automatico delle tessere è supportata soltanto se l'apparato corrispondente invia il codice della tessera al sistema ATS8600.

4.5.3 Creazione di gruppi di tessere

Lo scopo dei gruppi di tessere è tenere traccia delle tessere presenti nel sistema in un modo più trasparente. In un gruppo di solito sono presenti delle tessere gestite da una determinata sezione della struttura organizzativa. Per assegnare le tessere alle persone, il sistema consente di suddividere le responsabilità tra gli utenti per stabilire chi utilizzerà quale gruppo di tessere.

1. Fare clic su **Navigazione** e aprire il pannello **Tessere**.
2. Nel sistema viene creato un gruppo di tessere predefinito. Se necessario, è possibile creare altri gruppi facendo clic su sopra l'elenco dei gruppi di tessere.
3. Fare clic su nella scheda **Tessere** per aggiungere una nuova tessera al gruppo.
4. Immettere i parametri richiesti della tessera (basati sulle impostazioni del formato della tessera configurate come descritto nel capitolo Formati di tessere in uso).

Se si seleziona l'opzione **Pin**, sarà possibile immettere il codice PIN di estensione della tessera che dovrà essere utilizzato se è attiva l'autenticazione combinata con il lettore di tessere. Questa opzione è disponibile soltanto se la tessera è stata assegnata a una persona.

Fare clic su **Storico** per mostrare la cronologia della tessera evidenziata. Ad esempio, è possibile esplorare questa sezione per visualizzare quando e in quale punto di accesso è stato utilizzato l'identificatore.

Se occorre immettere nel sistema un numero superiore di tessere, si consiglia di utilizzare la funzione di generazione in batch del gruppo di tessere:

1. Fare clic su e selezionare il formato di tessera che si desidera aggiungere.
2. Nella finestra successiva, immettere una descrizione testuale generica che verrà utilizzata automaticamente come nome delle tessere generate (con numerazione).
3. Immettere il codice iniziale della tessera e il numero di tessere, quindi fare clic su **Genera {0:Count} tessere**.
4. Il numero desiderato delle nuove tessere verrà generato automaticamente dal sistema.

Fare clic su **Stampa** per generare il report di stampa della tessera che è possibile stampare su una stampante.

È possibile eliminare un gruppo di tessere facendo clic su , ma soltanto se non è stata assegnata nessuna tessera del gruppo di tessere. Non è possibile eliminare il gruppo di tessere predefinito.

4.5.4 Definizione delle autorizzazioni di accesso

Nel sistema ATS8600, sono disponibili due modalità per la definizione delle autorizzazioni di accesso:

- Un'autorizzazione semplice per accedere a un apparato senza dover definire proprietà specifiche per una persona (restrizioni temporali, impostazioni avanzate)
- Un'autorizzazione avanzata per accedere a un apparato in base ai livelli di accesso in cui è possibile definire per una persona delle restrizioni temporali e altre impostazioni di accesso specifiche

4.5.4.1 Autorizzazione di accesso semplice

1. Per concedere l'accesso in modo semplice, fare clic su Navigazione e selezionare il pannello Persone.
2. Fare clic sulla scheda Accesso in cui è possibile trovare tutti gli apparati disponibili presenti nel sistema ATS8600.
3. Modificare lo stato dell'autorizzazione per modificare l'accesso al nodo della struttura organizzativa attualmente selezionato.

Per informazioni sull'utilizzo delle autorizzazioni, consultare il capitolo Impostazione e stato dell'autorizzazione.

Avviso:
Per assicurarsi che le modifiche apportate alle informazioni di accesso vengano trasferite anche all'apparato, è necessario sincronizzare gli identificatori (consultare il capitolo Invio degli identificatori a un apparato)

Nota:
Aprendo la scheda **Accesso** nel tree dell'apparato, sarà possibile utilizzare l'approccio inverso per l'assegnazione dell'accesso quando lo si concede all'apparato evidenziato nel tree sulla sinistra e si seleziona la struttura organizzativa nel tree sulla destra.

Suggerimento:
Se il sistema ATS8600 riceve un evento di accesso negato per una persona conosciuta nel sistema ATS8600, facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'evento, sarà possibile consentire con facilità l'accesso di questa persona al punto di accesso.

4.5.4.2 Autorizzazione di accesso avanzato

L'impostazione dell'accesso avanzato include diversi passaggi necessari per l'assegnazione dell'accesso a una persona:

1. Creazione di un livello di accesso.
2. Assegnazione dei punti di accesso al livello di accesso.
3. Impostazione delle proprietà avanzate del livello di accesso e assegnazione dei periodi di tempo.
4. Assegnazione del livello di accesso agli elementi della struttura organizzativa.

Anche se più complessa, la configurazione iniziale tramite questo metodo consente di assegnare contemporaneamente e con facilità le autorizzazioni di accesso alle persone su diversi punti di accesso.

4.5.4.2.1 Creazione di un livello di accesso

Un livello di accesso è un gruppo di autorizzazioni di accesso definite per un determinato gruppo di persone. La creazione di un livello di accesso consente di chiarire la definizione delle autorizzazioni di accesso della struttura organizzativa, permettendo di individuare in modo efficiente i diritti di accesso assegnati a ciascuna persona.

I livelli di accesso contengono informazioni di accesso come definizioni di varchi, sottosistemi, restrizioni temporali e proprietà avanzate.

È possibile assegnare lo stesso livello di accesso alle persone con le stesse autorizzazioni di accesso. Ciò consente di effettuare una modifica in batch dell'acceso di queste persone in contemporanea da un'unica posizione; di conseguenza, le persone assegnate a questo livello di accesso erediteranno la modifica.

Per creare un livello di accesso, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Livelli Accesso**.
2. Fare clic su per creare un nuovo livello di accesso e immettere il relativo nome.
3. Nella scheda **Impostazioni Generali**, impostare le proprietà estese del livello di accesso in base alle necessità (le proprietà mostrate qui dipendono dagli apparati connessi al sistema ATS8600). Le proprietà estese descrivono un framework di sicurezza più complesso di una determinata persona per gli apparati nel sistema ATS8600. In altre parole, specificano le impostazioni e i diritti di una persona su un determinato apparato.
4. Ad esempio: l'opzione per l'immissione di un PIN sull'apparato viene definita nella scheda Accesso, ma altri diritti specifici per tale apparato vengono definiti nella scheda Proprietà estese.
5. Fare clic sulla scheda **Punti di accesso** e selezionare i punti di accesso a cui le persone assegnate a questo livello di accesso possono accedere.
6. Fare clic sulla scheda **Persone** e selezionare gli elementi della struttura organizzativa a cui verrà applicato il livello di accesso.

Se necessario, è possibile aggiungere dei periodi di tempo per specificare i giorni e gli intervalli di tempo in cui è attivo il livello di accesso:

1. Fare clic sulla scheda **Calendario**.
2. Fare clic su per aggiungere un nuovo periodo di tempo. Selezionare i giorni in cui sarà attivo il periodo di tempo e immettere l'ora di inizio e fine della validità.

La colonna **FES** indica i giorni festivi, definiti separatamente per ciascun Paese (consultare il capitolo Festività).

È possibile aggiungere più periodi di tempo allo stesso livello di accesso. Per rimuovere il periodo di tempo, fare clic su alla fine della riga relativa al periodo di tempo corrispondente.

Avviso:
Per assicurarsi che le modifiche apportate alle informazioni di accesso vengano trasferite anche all'apparato, è necessario sincronizzare gli identificatori (consultare il capitolo Invio degli identificatori a un apparato)

Per rimuovere il livello di accesso, fare clic su sopra l'elenco dei livelli di accesso.

Nota:
È inoltre possibile assegnare a un livello di accesso alcuni elementi delle strutture organizzative nel tree Persone facendo clic sulla scheda **Livelli Accesso** e selezionando il livello di accesso desiderato.

Suggerimento:
Per duplicare un livello di accesso creato dall'utente, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del livello di accesso e selezionare **Duplicato**.

È possibile cercare dei singoli elementi nei livelli di accesso. Ad esempio, se si desidera cercare tutti i livelli di accesso in cui è presente la persona Assistenza, immettere "persone:Assistenza" o solo "Assistenza" nel filtro. Verranno visualizzati tutti i livelli di accesso contenenti tale persona.

Avviso:
Se a una persona vengono assegnati più livelli di accesso con diversi periodi di tempo definiti per ciascun livello, l'accesso della persona rifletterà la somma di tutti i calendari di tutti i livelli di accesso assegnati. Ad esempio, se il Livello di accesso 1 concede alla persona l'accesso durante i giorni lavorativi dalle 8:00 alle 17:00 e il Livello di accesso 2 le concede l'accesso tutti i giorni della settimana dalle 9:00 alle 18:00, di conseguenza alla persona verrà concesso l'accesso dalle 8:00 alle 18:00 durante i giorni lavorativi e dalle 9:00 alle 18:00 durante il fine settimana.

4.5.4.2.2 Festività

Le festività e i giorni non lavorativi sono importanti per la gestione degli accessi, pertanto devono essere definiti correttamente. Su ciascun apparato in grado di supportare la gestione degli accessi, le festività vengono prese in considerazione sulla base del Paese impostato nelle proprietà dell'apparato nel relativo tree. Il modo più semplice per definire le festività consiste nel caricarle da un file. Se tale file non è disponibile, nel sistema è disponibile la funzione di modifica manuale delle definizioni delle festività.

La definizione delle festività può essere caricata da un file *.hol, che può essere compreso nell'installazione di Microsoft Outlook, o scaricato da Internet come file separato.

Per creare una definizione delle festività, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Festività**.
2. Fare clic su per aggiungere un nuovo insieme di festività. L'insieme indica un gruppo comune di festività valido per un'area specifica, ad esempio un Paese.
3. Durante la definizione delle festività, è possibile immettere le informazioni in due modi:
   i. aggiunta manuale: sulla scheda **Impostazioni Generali**, fare clic su . Immettere il nome e la data della festività. Per rimuovere la festività, fare clic su dopo la data della festività.
   ii. importazione: nella scheda **Impostazioni Generali**, fare clic su . Quando viene visualizzata la procedura guidata di importazione, immettere il percorso verso il file da importare. Quindi, selezionare i Paesi per cui importare le festività. Dopo aver importato correttamente le definizioni dal file, nell'elenco verranno visualizzate tutte le festività future del Paese selezionato.

Avviso:
Le modifiche apportate alla definizione delle festività verranno applicate sull'apparato solo dopo la successiva sincronizzazione degli identificatori.

Per eliminare un insieme di festività, fare clic su sopra l'elenco dei set delle festività.

4.5.5 Invio degli identificatori a un apparato

La persona può utilizzare l'identificatore assegnato come strumento per l'uso degli apparati per i quali dispone dell'autorizzazione. Il sistema ATS8600 è progettato per il rilevamento in background di tutte le modifiche dell'utente apportate alle autorizzazioni di accesso. Se si verifica una modifica relativa all'accesso (come l'aggiunta di una nuova persona, la modifica di

un identificatore o delle autorizzazioni di accesso), il sistema visualizzerà una notifica per comunicare che è necessario effettuare la sincronizzazione delle persone entro un minuto circa.

L'utente può confermare l'avvio immediato della sincronizzazione oppure posticiparlo se prevede di apportare altre modifiche relative all'accesso.

Lo stato nel tree dell'apparato visualizzato accanto all'unità centrale in fase di sincronizzazione indica che è in corso la sincronizzazione degli identificatori.

È possibile controllare il risultato dell'ultima sincronizzazione evidenziando l'unità centrale corrispondente nel tree dell'apparato e selezionando la scheda **Impostazioni Generali**. In basso nella scheda vengono mostrati la data e lo stato dell'ultima sincronizzazione degli identificatori, oltre che una panoramica della memoria di accesso occupata dell'apparato.

4.5.6 Report di accesso

Per i singoli apparati, il sistema consente la creazione di un report stampabile basato sulla panoramica delle autorizzazioni di accesso. Il report generato contiene le autorizzazioni di accesso dell'apparato attualmente selezionato e dei relativi nodi figlio.

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare il pannello **Persone** o **Apparati**.
2. Nella scheda **Accesso**, fare clic su e selezionare il tipo di report desiderato:
   i. **Stampa** - consente di stampare tutte le autorizzazioni di accesso dei punti di accesso
   ii. **Stampare solo consentito** - consente di stampare soltanto le autorizzazioni di accesso concesse per i punti di accesso

4.6 Creazione di una regione

È possibile creare delle regioni nel sistema ATS8600. Il tree Regioni fornisce una panoramica della struttura degli apparati nel sistema ATS8600 in termini della loro posizione fisica nell'ambiente. Una regione è un'area/uno spazio che contiene gli apparati gestiti dal sistema ATS8600. Una regione è praticamente un'installazione del sistema ATS8600 che non tiene conto del numero e della posizione degli edifici che rientrano nel sistema e del numero degli apparati inclusi in quest'ultimo.

Per creare una regione, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Regioni**.
2. Nel tree Regioni, creare la gerarchia delle regioni in cui vengono rappresentate le aree dell'installazione (come aree, edifici, piani, stanze).
3. Sopra il tree Regioni, fare clic su per visualizzare il tree dell'apparato.
4. Individuare l'apparato desiderato nel tree Apparato e trascinare e rilasciare l'apparato nelle rispettive regioni. Ciascun apparato può essere posizionato in ogni regione soltanto una volta.
5. È possibile creare più impostazioni per ciascuna regione nella scheda Attività:
   i. **Persona responsabile** - è possibile aggiungere un responsabile della regione.
   ii. **Vice** - è possibile aggiungere un delegato per la regione.

iii. **Priorità allarme intrusione** - è possibile modificare la priorità dell'allarme; consultare Priorità allarme.

iv. **Priorità allarme incendio** - è possibile modificare la priorità dell'allarme antincendio; consultare Priorità allarme.

v. **Imporre** - selezionare questa opzione per richiedere l'aggiunta di una nota in seguito alla risoluzione dell'allarme nella regione.

vi. **Mappa** - è possibile aggiungere una mappa per la regione.

4.7 Impostazione e stato dell'autorizzazione

Le autorizzazioni per gli oggetti possono presentarsi nei seguenti stati di base:

- **Consentire** - la persona dispone dell'autorizzazione per l'oggetto e il tipo di autorizzazione selezionati. Questa autorizzazione si riferisce solo all'oggetto su cui è impostata e non è trasferita agli elementi figlio. Questa autorizzazione è creata direttamente tramite le impostazioni, come indicato dall'icona blu scuro.
- **Consentire con eredità** - la persona dispone dell'autorizzazione con ereditarietà per l'oggetto e il tipo di autorizzazione selezionati. Questa autorizzazione è creata direttamente tramite le impostazioni, come indicato dall'icona verde scuro.
- Autorizzazione ereditata **Consentire con eredità** - la persona dispone dell'autorizzazione per l'oggetto e il tipo di autorizzazione selezionati. Questa autorizzazione è creata ereditando le autorizzazioni da un elemento padre, come indicato dall'icona verde chiaro.
- **Nega** - la persona non dispone dell'autorizzazione per l'oggetto e il tipo di autorizzazione selezionati. Questa restrizione è creata direttamente tramite le impostazioni, come indicato dall'icona rosso scuro.
- Autorizzazione ereditata **Nega** - la persona non dispone dell'autorizzazione per l'oggetto e il tipo di autorizzazione selezionati. Questa restrizione è creata ereditando le restrizioni da un elemento padre, come indicato dall'icona rosso chiaro.

Al passaggio del mouse sull'autorizzazione corrispondente, vengono visualizzati i dettagli dell'autorizzazione impostata:

- **Tutore** - il titolare dell'autorizzazione impostata, dal quale viene ereditata l'autorizzazione per l'oggetto attualmente evidenziato nel tree.
- **Oggetto** - il nome dell'oggetto per il quale vengono monitorate le autorizzazioni.

I singoli oggetti vengono aggiunti al sistema in una struttura gerarchica particolare (la struttura organizzativa). Pertanto, è semplice riconoscere la gerarchia padre-figlio degli oggetti nella rappresentazione grafica.

Per semplificare l'assegnazione delle autorizzazioni, il sistema dispone di una funzione di ereditarietà delle autorizzazioni. Ciò vuol dire che quando si impostano delle autorizzazioni per un oggetto padre, queste ultime vengono ereditate dagli oggetti figlio, che vengono spesso utilizzati nella pratica.

Nel caso in cui un'autorizzazione ereditata non sia adatta, può essere modificata individualmente. È possibile impostare un'autorizzazione su qualsiasi livello gerarchico.

È inoltre possibile utilizzare il principio delle autorizzazioni non ereditate quando l'autorizzazione/la restrizione non viene trasferita gerarchicamente agli elementi figlio dell'oggetto su cui è stata impostata l'autorizzazione.

È possibile utilizzare i metodi seguenti per modificare lo stato dell'autorizzazione su un oggetto selezionato:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto per visualizzare il menu degli stati dell'autorizzazione che è possibile utilizzare per l'oggetto selezionato
- È possibile modificare lo stato dell'autorizzazione anche facendo semplicemente clic sull'icona dell'autorizzazione (alternando in modo ciclico tra **Consentire, Consentire con eredità, Nega, Revoca**).

Se l'oggetto per il quale si sta modificando l'autorizzazione dispone anche di altri oggetti gerarchicamente subordinati, questi ultimi possono ereditare l'impostazione dell'autorizzazione.

Per le autorizzazioni di **Apparati**, è possibile negare l'esecuzione dei comandi sui singoli apparati. Per disabilitare un comando, occorre innanzitutto abilitare tutti i comandi sull'apparato e disabilitare il comando specifico. A questo scopo, fare clic su ••• per visualizzare i singoli comandi. Quindi, impostare lo stato dell'autorizzazione del comando da disabilitare per la persona su **Nega**.

Sono disponibili le seguenti autorizzazioni per i comandi:

- **Inserire** - può inserire l'oggetto.
- **Reincludi** - può annullare l'esclusione dell'oggetto.
- **Escludi** - può escludere l'oggetto.
- **Invia Tutte Le Credenziali** - può inviare tutti gli identificatori all'oggetto.
- **Chiudi** - può chiudere l'oggetto.
- **Off** - può disattivare l'oggetto.
- **On** - può attivare l'oggetto.
- **Disinserire** - può disinserire l'oggetto.
- **Aperto** - può aprire l'oggetto.
- **Aperto In Modo Permanente** - può aprire in modo permanente l'oggetto.
- **Reset** - può ripristinare l'oggetto.
- **Avvia** - può avviare l'oggetto.
- **Ferma** - può arrestare l'oggetto.

Nota:
In questo modo, le autorizzazioni finali risultano dall'ereditarietà e dall'impostazione delle autorizzazioni. Se si modificano le autorizzazioni (anche quelle ereditate), l'impostazione all'ultimo livello della gerarchia ha sempre la priorità più alta: Struttura organizzativa -> Ruolo -> Persona. Quindi, l'impostazione dell'autorizzazione relativa a una persona ha la priorità più alta, ossia, ha la precedenza sulle impostazioni dell'autorizzazione per la struttura organizzativa o per un ruolo.

5 Proprietà avanzate di sistema

5.1 Invio di e-mail

Il sistema ATS8600 consente di connettere il sistema di sicurezza a un server e-mail per permettere agli utenti di impostare l'invio di notifiche su diversi eventi nel sistema.

Per configurare il client e-mail, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Apparati**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Installazione** per selezionare **Aggiungi - Notifica Esterna** - Mittente e-mail.
3. Immettere i parametri del server e-mail. Per l'impostazione di questi parametri, rivolgersi l'amministratore del server e-mail.
4. Per avviare la comunicazione con il server e-mail, fare clic con il pulsante destro del mouse sul controller bus e selezionare il comando **Avvia**.

Dopo che viene stabilita la connessione al server e-mail, il sistema ATS8600 potrà inviare delle e-mail alle persone che hanno registrato il proprio indirizzo e-mail nel sistema ATS8600. L'invio delle e-mail è disponibile nelle azioni automatiche (consultare il capitolo Azioni automatiche) o direttamente nel tree Persone facendo clic su **Invia E-Mail**.

5.2 Connessione a un gateway GSM

Il sistema ATS8600 consente la connessione di un gateway GSM al sistema di sicurezza. Gli utenti possono utilizzare il gateway GSM per impostare le notifiche su diversi eventi nel sistema.

Per configurare il gateway GSM, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Apparati**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Installazione** per selezionare **Aggiungi - Notifica Esterna** - Gateway SMS.
3. Seguire il manuale di installazione dell'apparato per immettere i parametri del gateway GSM.
4. Per avviare la comunicazione con il gateway GSM, fare clic con il pulsante destro del mouse sul controller bus e selezionare il comando **Avvia**.

Dopo che la connessione viene stabilita, il sistema ATS8600 sarà in grado di inviare dei messaggi SMS alle persone che hanno registrato il proprio numero di cellulare nel sistema ATS8600. L'invio di SMS è disponibile nelle azioni automatiche (consultare il capitolo Azioni automatiche) o direttamente nel tree Persone facendo clic su **Invia SMS**.

Nota:
Si consiglia di non impostare nessun codice PIN per la scheda SIM perché il sistema ATS8600 potrebbe utilizzare tutti i tentativi consentiti per immettere il codice PIN e la scheda SIM verrà bloccata.

Avviso:
La porta di comunicazione deve essere specificata come numero COM + (ad esempio: COM1).

Il sistema ATS8600 supporta questa funzionalità tramite i gateway GSM e i telefoni cellulare rappresentati nel sistema operativo dalle porte seriali assegnate e in grado di elaborare i comandi AT standard.

5.3 Azioni automatiche

Le azioni automatiche consentono di definire delle relazioni logiche tra i singoli apparati gestiti nel sistema ATS8600. Inoltre, facilitano l'automatizzazione dei processi.

Un esempio di azione automatica è quando un titolare striscia la tessera per disinserire l'area in cui è entrato. Grazie a questa azione automatica, il sistema riconosce immediatamente il titolare della tessera e non richiede il codice di disinserimento.

Le azioni automatiche consentono di effettuare anche delle operazioni più complesse; ad esempio, l'attivazione automatica dell'aria condizionata se ci sono più di 10 persone in una stanza.

Amministrare le azioni automatiche significa:

1. selezionare i tipi di evento che attivano l'azione automatica;
2. selezionare gli apparati che monitorano tali eventi;
3. configurare una persona a cui inviare una notifica o impostare l'esecuzione di un comando.

Le azioni automatiche sono composte da due parti principali:

1. un insieme di condizioni, sulla base delle quali l'azione automatica viene successivamente effettuata
   i. queste condizioni possono essere definite da un insieme di eventi che si verificano nel sistema ATS8600
   ii. possono essere definite dai singoli stati degli apparati
   iii. possono essere create in seguito a un comando lanciato da un utente in ATS8600
2. la forma in cui l'azione automatica viene eseguita:
   i. tramite e-mail, SMS oppure mediante l'esecuzione di un comando da parte di una persona sugli apparati in ATS8600

5.3.1 Creazione di un'azione automatica

Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Azioni automatiche**. Nel pannello delle azioni automatiche sarà possibile visualizzare la posizione in cui vengono effettuate le attività di amministrazione delle azioni automatiche. Il pannello è diviso in due sezioni:

- nella sezione sinistra della finestra viene visualizzato l'elenco delle azioni automatiche create
- la sezione destra della finestra contiene la definizione dell'azione automatica evidenziata e da qui è possibile inoltre effettuare delle ricerche nella relativa cronologia.

Per creare una nuova azione automatica, seguire questa procedura:

1. Fare clic su e immettere il nome dell'azione automatica.
2. Fare clic su per creare una condizione basata su un evento ricevuto nel sistema ATS8600.
3. Fare clic sul campo **Cliccare qui per aggiungere un altra condizione...** e nel passaggio successivo scegliere un evento a cui risponde l'azione automatica. Fare clic più volte sul campo **Cliccare qui per aggiungere un altra condizione...** per aggiungere altri eventi alla condizione o per limitare la condizione e applicarla a un apparato, una regione o una persona specifici. È possibile rimuovere le condizioni non necessarie facendo clic su .
4. Fare clic sul campo **Cliccare qui per aggiungere un altra azione...** e scegliere un comando da eseguire se la condizione viene rispettata. È inoltre necessario definire per il comando un'entità (ad esempio un apparato) in cui quest'ultimo deve essere eseguito. Per farlo, fare clic sul campo **Cliccare qui per aggiungere un altra entità...**. Selezionare l'oggetto desiderato dal menu.
5. Se la definizione dell'azione automatica è valida ed è stata interpretata correttamente, la cornice rossa di convalida visualizzata durante la modifica e della condizione e dell'azione non verrà più visualizzata.

I tipi di oggetti seguenti possono essere delle entità di output dell'azione automatica:

- Apparati - è disponibile il controllo remoto automatico dell'apparato
- Contatori - è possibile aumentare o diminuire il valore del contatore in base al verificarsi di determinati eventi, oltre che valutare i relativi valori di soglia.
- Timer - un evento del sistema può avviare il timer e il sistema può inviare delle notifiche se un altro evento specificato non si verifica prima del termine dell'intervallo di tempo specificato.
- Invio di e-mail o SMS - una persona può ricevere delle notifiche su un evento.
- Esecuzione di uno script Powershell - è possibile eseguire uno script Powershell esterno per l'esecuzione di altri comandi.

L'azione automatica è adesso attiva e verrà eseguita tutte le volte che vengono rispettate le condizioni di ingresso. Se sono presenti più entità (come gli eventi), le condizioni di ingresso vengono valutate con l'operatore logico OR inserito tra tali entità. Se un altro tipo di entità (come un apparato) viene aggiunto tra l'entità originale e quella nuova, viene utilizzato l'operatore logico AND.

Esempio:
Se si definisce una condizione in risposta a tre eventi e si specificano due apparati, la condizione è rispettata se si verifica almeno uno dei tre eventi su uno dei due apparati.

Avviso:
Occorre immettere in ATS8600 l'indirizzo e-mail della persona selezionata come destinatario dell'e-mail dell'azione automatica.
Occorre immettere in ATS8600 il numero di telefono della persona selezionata come destinatario dell'SMS dell'azione automatica.

Se è necessario sospendere temporaneamente l'azione automatica, nella scheda **Impostazioni Generali** deselezionare l'opzione **Abilitato**. È possibile spostarsi tra gli eventi dell'azione automatica evidenziata sulla scheda **Eventi**.

È possibile utilizzare la scheda **Calendario** per assegnare all'azione automatica dei periodi di tempo, che definiscono gli intervalli di tempo in cui tale azione verrà applicata. Il principio della creazione dei periodi di tempo è uguale a quello dei periodi di tempo del livello di accesso descritto nel capitolo Creazione di un livello di accesso.

5.3.2 Creazione di un'azione automatica a tempo

Il sistema ATS8600 consente la creazione di azioni automatiche a tempo quando una condizione di ingresso basata su eventi non viene presa in considerazione, ma viene specificato un orario fisso per l'esecuzione dell'azione.

1. Fare clic su e specificare l'orario in cui eseguire l'azione automatica.
2. Definire la porzione in uscita dell'azione automatica seguendo la stessa procedura descritta nel capitolo precedente.

5.3.3 Script delle azioni automatiche

Ogni azione automatica può essere ulteriormente modificata agendo direttamente sullo script. La modifica dello script può essere effettuata soltanto da una persona competente e qualificata, pertanto è necessario inviare una richiesta al fornitore del sistema.

1. Fare clic su
2. Viene visualizzato lo script dell'azione automatica ed è possibile modificarlo manualmente.
3. Se necessario, è possibile aggiungere una nuova variabile allo script facendo clic su

Il sistema verifica in modo continuo la sintassi dello script e le modifiche vengono salvate soltanto se quest'ultima è corretta. Se lo script rimane semplice, è possibile fare clic su per ripristinare il modulo della procedura guidata dello script. Se lo script è troppo complesso, questa opzione è disattivata e sarà possibile apportare ulteriori modifiche all'azione automatica modificando lo script stesso.

5.3.4 Esecuzione dello script Powershell

Le azioni automatiche consentono di eseguire qualsiasi script Powershell, per consentire l'interazione tra ATS8600 e altri sistemi.

Lo script deve essere salvato nella cartella Script, che deve essere creata nella cartella di installazione sul server di ATS8600.

Quando uno script Powershell viene richiamato nella procedura guidata delle azioni automatiche, è necessario immettere il nome completo del file, compresa l'estensione.

Oltre ai comandi standard, gli script Powershell possono includere la seguente sintassi del sistema ATS8600.

Parametro	Descrizione

$eventId	identificatore del tipo di evento univoco
$devices	enumerazione di tutti gli apparati relativi all'evento che ha avviato l'azione automatica specificata
$persons	enumerazione di tutte le persone relative all'evento che ha avviato l'azione automatica specificata
$properties	enumerazione di tutte le proprietà dell'evento

Metodo	**Descrizione**
$c4.CounterIncrement("counterName", [int] STEP)	Aumenta il contatore "Nome contatore" del valore SALTA
$c4.CounterDecrement("counterName", [int] STEP)	Diminuisce il contatore "Nome contatore" del valore SALTA
$c4.SendCommand([GUID]commandType, [IHandle]destination, [string]parameter)	Invia il comando "Tipo comando" all'apparato "nome" con il parametro "parametro"
$c4.StartTimer([string]name, [TimeSpan] after)	Avvia il timer "nome" a partire dal valore "dopo" Esempio di avvio di un timer con scadenza dopo 1 ora e 25 minuti: $timespan = new-timespan -hour 1 -minute 25 $c4.StartTimer("timer1", $timespan)
$c4.StopTimer([string]name)	Arresta il timer "nome"
$c4.SendSms([IHandle] recipient, [string] text)	Invia un SMS al destinatario "destinatario" con il contenuto "testo"
$c4.SendEmail([IHandle] recipient, [string] text)	Invia un'e-mail al destinatario "destinatario" con il contenuto "testo"
$c4.GetDeviceId([Guid]"someguid")	Ricava il valore "deviceId" dall'identificatore univoco dell'apparato

5.4 Gestione dei visitatori

ATS8600 In è disponibile la funzionalità Gestione dei visitatori per consentire ai visitatori di spostarsi nell'edificio. Questa funzionalità è progettata per fornire la registrazione complessa delle visite oltre che la gestione dei visitatori.

Occorre innanzitutto abilitare la funzionalità Gestione dei visitatori nelle impostazioni del sistema ATS8600:

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Opzioni**.

2. Selezionare **Gestione dei visitatori**.

La gestione dei visitatori si basa sui passaggi seguenti:

1. Creazione di una reception.
2. Registrazione di una nuova visita.
3. Chiusura di una visita.

5.4.1 Creazione di una reception

Le reception consentono di centralizzare la gestione dei visitatori dell'azienda all'interno di ATS8600, dal momento che le singole reception non dispongono dell'autorizzazione per visualizzare le visite alle altre reception.

Per creare una reception, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e aprire il pannello **Receptions**.
2. Nel sistema è presente una reception predefinita. Se necessario, è possibile creare altre reception facendo clic su sopra l'elenco delle reception.
   i. **Apis7000 Locazione File** - un file contenente dei dati sui visitatori estrapolati da un lettore di carte d'identità. Questa opzione è disponibile soltanto se è installato il driver Apis.
   ii. **Client MAC Address** - è possibile impostare la reception predefinita. Immettere l'indirizzo MAC di un computer client; questa reception viene scelta durante la registrazione delle visite sul computer.
   iii. **Lettore Impronte Digitali** - consente di selezionare un lettore di impronta.
   iv. **Visita Richiesta** - selezionare per richiedere chi è la persona visitata dal visitatore durante la registrazione di una visita.
   v. **Lettore di uscita** - un lettore di uscita utilizzato alla fine della visita.
3. Per eliminare una reception, selezionarla nell'elenco e fare clic su .

Utilizzare la scheda Report per creare un nuovo report.

Nota:
Gli utenti in ATS8600 possono creare una nuova reception soltanto se dispongono del privilegio Creare nuova reception.

5.4.2 Evidenza visitatore

I visitatori vengono registrati alla reception della società. Per registrare i visitatori, un receptionist registra ogni evento visitatore e gli assegna un identificatore e un livello di accesso.

Per registrare un nuovo visitatore, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e aprire il pannello **Visite**. Se sono disponibili più reception, selezionare quella desiderata dall'elenco.
2. Immettere il nome del visitatore nella barra di ricerca. I nomi dei visitatori che corrispondono alla stringa di ricerca vengono visualizzati nell'elenco. Se il visitatore cercato non è ancora esistente, il visitatore con il nome corrispondente alla stringa di ricerca verrà aggiunto all'elenco.

3. Fare clic su  accanto al nome del visitatore desiderato per creare una nuova visita.
4. Immettere i dettagli di contatto del visitatore.
   i. Fare clic su  per assegnare una foto oppure fare clic su  per eliminare la foto del visitatore esistente. I formati di foto supportati sono: *.png, *.jpg, *.jpeg, *.gif. È inoltre possibile scattare la foto tramite la webcam, se disponibile, facendo clic su .
   ii. **Credenziali** - fare clic su  per leggere l'impronta del visitatore. È possibile aggiungere le impronte soltanto se in ATS8600 è presente un apparato di lettura delle impronte. Nell'elenco delle tessere, fare clic su , selezionare una tessera da assegnare al visitatore e consultare Creazione di gruppi di tessere.
   iii. **Visitato** - fare clic su  per selezionare la persona che riceverà la visita. Questo campo può essere obbligatorio a seconda delle impostazioni della reception.
   iv. **Livelli Accesso** - fare clic su  per selezionare dall'elenco un livello di accesso da assegnare al visitatore, per determinare le aree a cui quest'ultimo può accedere. Per creare un livello di accesso, seguire la procedura illustrata nel capitolo Creazione di un livello di accesso.
   v. Fare clic su  per stampare il report.
5. Se il visitatore è una persona indesiderata, in basso viene visualizzata una barra rossa e spetta al receptionist decidere se consentirgli di entrare.
6. Fare clic su  per confermare i dati del nuovo visitatore e registrarlo.
7. Fare clic su  per annullare la registrazione del nuovo visitatore.

Le singole visite vengono mostrate nell'elenco delle visite sul lato sinistro del pannello. Per visualizzare le visite terminate, selezionare **Visualizza visite concluse** nel filtro delle visite.

Ciascuna visita nell'elenco contiene il nome, la società del visitatore, la persona che ha ricevuto la visita e i dati sul Check In e sul Check Out.

Per terminare una visita, fare clic su  accanto al nome della visita da terminare. Se per la reception è impostato un lettore di uscita, la visita viene terminata automaticamente quando la tessera viene passata su tale lettore. Dopo aver terminato la visita, la tessera di accesso sarà di nuovo disponibile.

Suggerimento:
Si consiglia di vietare l'accesso dei visitatori alle aree private della società e di consentirlo soltanto a quelle pubbliche (passaggi, sale di ritrovo ecc.).

Nota:
Il visitatore creato viene salvato nel sistema e non sarà necessario immettere i suoi dettagli di contatto in occasione della visita successiva.
La cronologia dell'evento della visita è disponibile nel pannello Receptions nella scheda Eventi della reception selezionata.
Gli utenti in ATS8600 possono creare un nuovo visitatore soltanto se dispongono del privilegio

Creare nuovo visitatore.

5.4.3 Modifica dei dati dei visitatori

È possibile modificare i dati dei visitatori direttamente nei dati di ciascuna visita o nel pannello **Visitatori,** in cui vengono registrati tutti i visitatori.

Per eliminare un visitatore, selezionarlo nell'elenco dei visitatori e fare clic su sopra l'elenco.

Per contrassegnare un visitatore come persona indesiderata, selezionare **Persona Non Accettabile**. È inoltre possibile compilare il campo Motivo indicando il motivo per cui tale persona è indesiderata.

Nell'elenco dei visitatori, le persone indesiderate sono indicate da .

Questa indicazione è soltanto informativa e non impedisce l'ingresso del visitatore nell'edificio. Durante la creazione di una nuova visita, la barra rossa visualizzata dal receptionist indica che si tratta di un visitatore indesiderato e spetta a lui decidere se consentirgli l'accesso nell'edificio.

5.5 Visualizzazione automatica del feed della telecamera

In determinate situazioni, l'utente dell'applicazione ATS8600 potrebbe dover visualizzare automaticamente il feed del video live della telecamera. Ciò potrebbe essere particolarmente utile durante la gestione di situazioni di emergenza dal sito del gestore, quando una visualizzazione immediatamente disponibile dell'area può consentire di velocizzare la valutazione della gravità del problema.

È possibile impostare la funzione della visualizzazione automatica del feed della telecamera come segue:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Opzioni**.
2. Selezionare l'opzione **Client Telecamera Pop-up**per consentire l'uso del popup automatico della telecamera nell'applicazione.
3. Creare una nuova azione automatica e definire la sezione con le condizioni relative l'azione seguendo la procedura descritta nel capitolo Creazione di un'azione automatica.
4. Scegliere il comando **Visualizza Computer Client** come risposta, immettere il nome della telecamera desiderata e il nome dell'utente che deve visualizzare la telecamera.
5. Se la condizione viene rispettata, il feed live della telecamera viene visualizzato automaticamente su tutti i siti client in cui l'utente ha effettuato l'accesso (a prescindere dalla sezione dell'applicazione su cui l'utente sta al momento lavorando).

Nota:
l'utente che deve visualizzare la telecamera deve disporre dell'autorizzazione **Visualizza** per questa telecamera.

5.6 Collegamento di una telecamera a un apparato

L'attivazione di un allarme su un apparato ha sempre la stessa conseguenza: Il personale operativo deve indagare sull'accaduto e risolvere immediatamente l'evento. In questi casi, è utile associare logicamente gli apparati di segnalazione, ad esempio i rilevatori, alle telecamere che li includono nel proprio campo di visione. In base all'associazione, è quindi possibile aprire il feed live della telecamera direttamente dal menu a comparsa di un apparato di segnalazione. Il feed video della telecamera che monitora l'elemento in esame può essere visualizzato immediatamente in seguito a un evento critico ricevuto, senza la necessità cercare di fretta la telecamera che "avrebbe potuto inquadrare" l'elemento.

Seguire questa procedura per associare logicamente gli apparati di segnalazione alle telecamere:

1. Nel tree dell'apparato, selezionare un apparato a cui si desidera assegnare le telecamere associate.
2. Selezionare la scheda **Telecamere** e selezionare le telecamere nel cui campo di visione rientra l'apparato di segnalazione. Il sistema è in grado di assegnare più telecamere.

In base all'impostazione, è possibile aprire il feed live della telecamera direttamente dal menu a comparsa dell'apparato a cui è stata assegnata la telecamera.

Se l'apparato di segnalazione registra un evento nel sistema, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'evento e fare clic su **Visualizza registrazione video su '{0:CameraName}'** per riprodurre la registrazione video dalle telecamere associate.

Nelle impostazioni della telecamera nel tree dell'apparato, è possibile impostare il valore **Ritardo Registrazione Playback** per determinare l'ora precedente all'evento in cui avviare la riproduzione della registrazione. Ciò vuol dire che, quando viene selezionata una registrazione dell'evento, la sua riproduzione verrà avviata a partire dall'ora precedente all'evento impostata.

5.7 Conteggio delle persone

Il sistema ATS8600 consente di contare le persone presenti nelle singole sezioni dell'installazione. L'utente dell'applicazione ATS8600 può vedere immediatamente dove si trova una persona specifica o quante persone si trovano in un'area selezionata. Il tree Regioni viene utilizzato per questa funzionalità. Il conteggio viene eseguito in base all'utilizzo dell'identificatore personale al momento dell'ingresso e dell'uscita da un'area. Per vedere le persone presenti nella regione, occorre assegnare dei lettori di ingresso e uscita.

Innanzitutto, occorre abilitare la funzionalità Persone presenti nelle impostazioni del sistema ATS8600:

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Opzioni**.
2. Selezionare l'opzione **Conteggio Persone Nelle Regioni**. Se si espandono i dettagli, sarà possibile abilitare la funzionalità **Anti-passback Soft Abilitato** aggiuntiva, che registra un avviso se la persona entra più volte nella stessa area.

Per impostare il conteggio delle persone, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Regioni**.
2. Nel tree Regioni, creare la gerarchia delle regioni in cui vengono rappresentate le aree

dell'installazione (come aree, edifici, piani, stanze).

3. Sopra il tree Regioni, fare clic su  per visualizzare il tree dell'apparato.
4. Cercare gli apparati di accesso nel tree dell'apparato e trascinare e rilasciare i lettori nelle regioni corrispondenti in base al tipo di lettore (di ingresso o uscita). Ciascun apparato può essere posizionato in ogni regione soltanto una volta.
5. Occorre impostare le direzione del pass del lettore sui singoli lettori, a seconda se vengono utilizzati per registrare l'ingresso o l'uscita dalla regione. Evidenziare il lettore nel tree Regioni e nella scheda **Impostazioni Generali** impostare la proprietà **Direzione** in base al valore richiesto.

Nota:
Si tratta di una funzionalità software che può essere influenzata (ma non necessariamente) dalle impostazioni degli apparati, per esempio l'antipassback o altre proprietà.

Se il comportamento dell'applicazione **Conteggio Persone Nelle Regioni** è abilitato, viene visualizzato l'elenco delle persone presenti nella scheda denominata **Persone Presenti** nei tree Persone e Regioni. L'elenco contiene le informazioni sulla posizione delle persone appartenenti all'elemento della struttura organizzativa attualmente evidenziato o sulle persone presenti nella regione evidenziata.

Ciascuna persona solitamente può essere presente soltanto una volta in ogni regione. L'eccezione è rappresentata dalla situazione in cui un lettore fornisce accesso a più regioni in contemporanea. Nel momento in cui la persona è presente in una di queste regioni, la sua presenza verrà automaticamente terminata nelle altre regioni.

Abilitando il filtro **Visualizza solo persone locali** nel tree Persone, sarà possibile visualizzare soltanto le persone attualmente presenti in una delle regioni del sistema ATS8600.

Per rimuovere una persona da una regione, fare clic su . Questa operazione ripristinerà inoltre il contrassegno antipassback della persona sull'apparato (se l'operazione è supportata dal protocollo di comunicazione dell'apparato) e la persona potrà entrare nuovamente nella regione.

5.8 Priorità degli eventi

Il sistema ATS8600 consente agli utenti di definire le priorità degli eventi. In base a queste priorità, il sistema valuta gli eventi da visualizzare come allarmi nel pannello **Monitor**.

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Eventi**.
2. È possibile impostare il livello di priorità desiderato per ciascun evento espandendo il menu e selezionando uno dei valori **Info, Avviso, Errore, Allarme, Allarme Incendio**. Il sistema supporta la sezione di più eventi in contemporanea. In questo caso, il valore impostato per un evento selezionato viene propagato anche agli altri eventi selezionati. La priorità dell'allarme viene mostrata sotto forma di icona davanti al messaggio dell'evento. Consultare Cronologia degli eventi.

In Gestione allarmi, vengono visualizzati soltanto gli eventi con la priorità **Allarme** e **Allarme Incendio**.

5.9 Priorità allarme

In ATS8600, è possibile definire la priorità dell'allarme per ciascuna regione. Ciò vuol dire che gli allarmi di una regione hanno una priorità maggiore rispetto a quelli di un'altra regione.

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Regioni**.
2. Creare una gerarchia delle regioni con gli apparati così come descritto nel capitolo Creazione di una regione.
3. Selezionare una regione nel tree Regioni e nella scheda **Attività** impostare **Priorità allarme incendio** e **Priorità allarme intrusione** sui valori desiderati.
4. Sono disponibili le proprietà seguenti (dalla più alta alla più bassa): **Alto**, **Normale**, **Basso**, **Silenzioso**.

5.10 Importazione ed esportazione dei dati

5.10.1 Esportazione dei dati in un file .csv

Il sistema ATS8600 consente l'esportazione dei dati dai tree Persone, Apparati e Regioni nel formato csv.

1. Aprire il tree desiderato ed evidenziare il nodo che si desidera esportare in un file .csv.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse per selezionare **Dati esterni - Esporta**.
3. Nella procedura guidata, immettere il nome del file di destinazione nel campo **File** e fare clic su **Successivo**.
4. Al completamento dell'esportazione, fare clic su **Finito**.

Nota:
Se un elemento è archiviato, non è possibile esportarlo. Se sono stati selezionati più elementi, verranno esportati soltanto quelli non archiviati.

5.10.2 Importazione del tree dell'apparato da un file .csv

È possibile importare il tree dell'apparato dal file .csv esportato da ATS8600 (ad esempio su un altro server) o creato tramite un'applicazione di terze parti. (Se si desidera importare manualmente il file .csv creato, seguire la procedura descritta nel capitolo Importazione manuale del file .csv creato.)

Tale file deve essere nel formato richiesto specifico del tipo di apparato di monitoraggio selezionato. Per effettuare l'importazione, seguire questa procedura:

1. Fare clic su **Navigazione** e selezionare **Apparati**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo **Installazione** per selezionare **Dati esterni - Importa**.
3. Nella finestra successiva, immettere il percorso verso il file di importazione e fare clic su **Successivo** per continuare.
4. Confermare le modifiche che verranno successivamente registrate nel database per

completare l'importazione.

Nota:
È possibile inoltre importare il tree dell'apparato da un file in formato c4b creato in una versione precedente di ATS8600. Il file C4b creato nella versione ATS8600 2015 con il service pack più recente è supportato.

5.10.3 Importazione delle persone e degli identificatori da un file .csv

Il sistema ATS8600 supporta l'importazione della struttura organizzativa da un file .csv. Durante l'importazione, l'utente può scegliere i campi da importare. Se il file di importazione contiene anche degli identificatori, sarà possibile assegnarli alle singole persone durante l'importazione.

1. Nel tree Persone, evidenziare il nodo della struttura organizzativa nel quale verranno importati i dati dal file .csv.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse per selezionare **Dati esterni - Importa**.
3. Immettere il nome del file di importazione nel campo **File** e fare clic su **Successivo**.
4. Nella procedura guidata verranno visualizzati i nomi delle colonne del file caricato. I nomi delle colonne del file .csv si trovano sul lato sinistro, mentre i campi di ATS8600 sono sul lato destro.
5. Selezionare i dati da importare. Utilizzare il menu a discesa per selezionare il tipo di dati nella rispettiva colonna.
6. Tramite questo menu, è possibile mappare le colonne dal file .csv nei campi di ATS8600.
7. Se il nome della colonna corrisponde al tipo in ATS8600, il tipo verrà selezionato automaticamente. I campi obbligatori sono i campi ID e Nome.
8. Disabilitare l'importazione di un campo deselezionando la casella di controllo accanto a quest'ultimo.
9. Se i dati sono stati selezionati correttamente, è possibile fare clic su **Successivo**.
10. Dopo aver fatto clic su **Successivo**, verrà avviata l'analisi del file. Nella procedura guidata verrà visualizzato un riepilogo delle modifiche da apportare nell'applicazione.
11. Fare clic su **Successivo** per confermare le modifiche. Al completamento dell'importazione, fare clic su **Finito**.

Per consentire l'importazione delle persone, il file di importazione deve contenere una colonna con l'intestazione Nome in cui deve essere immesso un valore per ciascuna persona che il sistema ATS8600 mapperà nel campo **Nome**. Deve inoltre essere presente il campo ID con un numero o una stringa univoci. È possibile trovare altre informazioni sul formato di file .csv nel capitolo Importazione manuale del file .csv creato.

Nota:
Durante l'importazione del file .csv esportato da ATS8600 2016, tutti i campi verranno mappati automaticamente.

5.10.4 Importazione manuale del file .csv creato

Il sistema ATS8600 supporta l'importazione della struttura organizzativa anche dal file .csv creato manualmente.

Durante la creazione del file .csv, seguire queste regole:

- Il file deve contenere 2 colonne obbligatorie: ID e Nome.
- L'ID deve essere un numero o una stringa univoci nell'intero set importato.
- Durante l'importazione del file, per impostazione predefinita la prima colonna è denominata Chiave primaria.
- I valori della colonna denominata Chiave primaria devono essere univoci e non duplicati.
- Per garantire il funzionamento della gerarchia, nel file deve essere presente la colonna Elemento padre, che contiene i valori della colonna Chiave primaria.
- Gli elementi senza categoria verranno importati sotto forma di persona.
- I nomi delle colonne vengono mappati automaticamente anche in altre lingue.
- Il file deve essere salvato come .csv (delimitato da virgole).

File .csv semplice con persone senza gerarchia;

1. Creare le colonne ID e Nome, dove quest'ultima corrisponde al cognome della persona.
2. Nella colonna ID, immettere la stringa/il numero ID univoci.
3. Nella colonna Nome, immettere il nome della struttura organizzativa.
4. Salvare il file nel formato *.csv e chiudere il programma utilizzato per crearlo.
5. Importare questo file .csv nel client di ATS8600.
6. Dopo aver fatto clic su **Successivo,** viene visualizzata la configurazione dell'importazione.
7. Le colonne del file si trovano sul lato sinistro e i campi di ATS8600 su quello destro.
8. I campi ID e Nome vengono mappati automaticamente.
9. Se alcuni campi non vengono mappati, utilizzare il menu a discesa per assegnare il campo ATS8600 alla colonna del file. La casella di controllo viene selezionata automaticamente.
10. Se non si desidera importare alcuni campi, deselezionare questa riga.
11. È possibile modificare la colonna Chiave primaria facendo clic sull'icona della chiave e quindi sul campo in cui si desidera posizionarla.
12. Dopo aver fatto clic su **Finito** gli elementi vengono importati sotto forma di Persone.

Esempio di un file .csv:

ID	Nome
1234	PersonA
65345	PersonB

Creazione di un file .csv con gerarchia e tipo di oggetto. In questo esempio viene descritta la procedura di creazione della società nell'elemento Root con la persona all'interno di tale società.

1. Creare le colonne ID, Nome, Elemento padre, Categoria.
2. Creare innanzitutto la società. Nella colonna ID, immettere la stringa/il numero ID univoci. Per semplicità, si farà riferimento a questa colonna con il nome ID1.

3. Lasciare vuota la colonna Elemento padre.
4. Nella colonna Nome, immettere il nome della struttura organizzativa.
5. Nella colonna Categoria, immettere Società.
6. Quindi, verranno aggiunte le persone alla società. Creare una nuova riga con un ID univoco. Per semplicità, si farà riferimento a questa colonna con il nome ID2.
7. Nella colonna Elemento padre, immettere l'ID dell'elemento padre. In questo caso, ID1.
8. Immettere il cognome nella colonna Nome e Persona nella colonna Categoria.
9. Salvare nel formato *.csv e continuare come nell'esempio precedente.

Esempio del file .csv analizzato sopra:

ID	Elemento padre	Nome	Categoria
2453		Società1	Società
8543	2453	PersonA	Person

La colonna Categoria può avere i valori seguenti:

- Società - società
- Divisione - divisione
- Centro - centro
- Reparto - reparto
- Dipendente esterno - dipendente esterno
- Persona - persona
- Manager dipendenti - manager

Per importare i codici PIN personali, nel file di importazione deve essere presente la colonna PIN. Se il valore del PIN è specificato, alla persona verrà assegnato un codice PIN personale. Una persona può avere più codici PIN. Immettere tali codici PIN, delimitati da "|", nella colonna PIN.

Se si desidera assegnare un livello di accesso alla persona importata, aggiungere la colonna Livelli di accesso e immettere il nome del livello di accesso esistente. È necessario che il livello di accesso esista in ATS8600.

Se si desidera assegnare un ruolo alla persona importata, aggiungere la colonna Ruoli e immettere il nome del ruolo in inglese, se si tratta del ruolo predefinito in ATS8600. Se si desidera assegnare il ruolo creato manualmente, immettere lo stesso nome immesso in ATS8600. È necessario che il ruolo esista in ATS8600.

Se vengono importate delle tessere, nel file di importazione deve essere presente la colonna Tessera_Codice tessera. Se il valore Tessera_Codice tessera è specificato, alla persona verrà assegnata la tessera con questo codice. Se il valore Tessera_Codice tessera è specificato per la persona, sarà possibile specificare anche il valore Tessera_Nome, che verrà mappato nel nome della tessera. Se nel sistema sono consentiti più formati o gruppi di tessere, durante l'importazione è possibile selezionare il formato e il gruppo di tessere in cui creare la tessera importata. Il valore Tessera_Codice tessera impostato nel file deve rispettare il formato impostato per il tipo di tessera di importazione (consultare il capitolo Formati di tessere in uso).

Esempio di un file .csv relativo a una persona con tessera:

ID	Nome	Tessera_Codice	Nome_tessera
3456	PersonA	12398766	Tessera1

5.11 Report

È possibile visualizzare i report facendo clic sul pulsante , quando viene mostrata l'anteprima del report. Facendo clic nuovamente sul pulsante , sarà possibile stampare il report. Tramite il pulsante Export è possibile esportare il report nel formato di file desiderato (xps, pdf, rtf, txt, png, html, PowerPoint, Excel, Word 2007). Facendo clic su , è possibile modificare il report, mentre facendo clic su , sarà possibile eliminarlo. Le istruzioni sull'uso dell'editor dei report sono disponibili agli indirizzi seguenti Documentazione sull'editor dei report, Video sull'editor dei report.

ATS8600 contiene i report seguenti:

- **Eventi** - elenco degli eventi.
- **Ruoli** - elenco con i ruoli assegnati alla persona selezionata.
- **Tessera** - visualizzazione della tessera selezionata. Durante la modifica, è possibile utilizzare i dati seguenti; consultare Dati del report sulla tessera.
- **Accesso** per le persone - elenco dei nodi dell'apparato a cui la persona selezionata può accedere. È possibile visualizzare tutti i nodi dell'apparato o soltanto quelli a cui è consentito l'accesso.
- **Accesso** per gli apparati - elenco delle persone a cui è stato consentito l'accesso al nodo dell'apparato selezionato nel tree dell'apparato. È possibile visualizzare tutte le persone o soltanto quelle a cui è consentito l'accesso.
- **Persone** - elenco delle persone a cui è stato assegnato il livello di accesso selezionato.
- **Allarmi** - elenco degli allarmi.
- **Dettagli allarme** - dettagli dell'allarme.
- **Persone** - elenco delle persone a cui è stato assegnato il ruolo selezionato.
- **Apparati inibiti** - elenco degli apparati esclusi.
- **Report di ispezione giornaliero sulla segnalazione antincendio elettronica** - il report è visibile soltanto se è presente un apparato di allarme antincendio.

6 Manutenzione del sistema

6.1 Diagnostica del sistema

La parte centrale del sistema ATS8600 è il servizio **ATS8600 Application Server**, installato sul server di ATS8600 e in continua esecuzione. Questo servizio gestisce la comunicazione tra le stazioni del server e del client e gli apparati.

Fare clic su **Navigazione** - **Diagnostica** per aprire un pannello con le informazioni di diagnostica sul sistema ATS8600:

- **Log client** - consente di registrare i file dell'applicazione client in esecuzione sul computer.
- **Log server** - consente di registrare i file dell'applicazione server in esecuzione sul server di ATS8600.
- **Rapporti** - dati statistici sull'installazione e numero degli oggetti registrati.

I file di log hanno lo scopo di risolvere i problemi relativi all'applicazione, che altrimenti richiederebbero un lungo processo di diagnostica. Nel normale funzionamento del sistema di sicurezza, è possibile disabilitare la funzione di registrazione traccia; in questo caso, verranno registrati soltanto gli errori dell'applicazione e le eccezioni impreviste. Se sono necessarie ulteriori attività di diagnosi del sistema, è possibile abilitare la funzione di registrazione traccia facendo clic su 3. Si tratta di una registrazione estesa che richiede più spazio su disco. In seguito al completamento dell'analisi del problema, si consiglia di disabilitare la funzione di registrazione traccia facendo clic su .

In alcuni casi, è utile cancellare i log esistenti facendo clic su **Cancella tutti i log** prima della simulazione di un errore ricorrente. È possibile scaricare i file di log in un file sul computer locale facendo clic su **Scarico tutti i logs**.

6.2 Eliminazione degli eventi meno recenti

Il sistema ATS8600 è progettato per memorizzare tutte le informazioni create nel sistema informativo di sicurezza per un intervallo di tempo illimitato. A volte, potrebbe essere necessario memorizzare le informazioni soltanto per un intervallo di tempo specifico ed eliminare con regolarità le informazioni meno recenti dal sistema.

La funzionalità di eliminazione degli eventi è fornita dal modulo dell'applicazione **Pulisce registri controllo**, che è possibile impostare come segue:

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Opzioni**.
2. Selezionare l'elemento **Pulisce registri controllo** per abilitare l'eliminazione degli eventi meno recenti.
3. Fare nuovamente clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Eventi**.
4. È possibile impostare un periodo di conservazione individuale per ciascun evento del sistema. Dopo la scadenza, gli eventi che superano l'intervallo di tempo definito verranno eliminati automaticamente. Dal momento che il processo è irreversibile e comporta la

perdita dei dati, questa funzionalità deve essere utilizzata soltanto in seguito a un'attenta analisi e dopo aver ricevuto l'approvazione delle persone autorizzate.

5. Nel sistema sono presenti dei periodi di conservazione degli eventi predefiniti (**Periodo di conservazione**) impostati come segue:
   i. **Per sempre** - l'evento viene conservato a tempo indeterminato
   ii. **Lungo** - 365 giorni
   iii. **Medio** - 180 giorni
   iv. **Corto** - 30 giorni
   v. **Mai** - l'evento non viene registrato nel database; il sistema lo utilizza soltanto quando è online. Ciò vuol dire che viene registrato tra gli eventi online nel pannello **Monitor** e utilizzato dagli altri moduli dell'applicazione, come le azioni automatiche.

Il sistema supporta la sezione di più eventi in contemporanea. In questo caso, il valore impostato per un evento selezionato viene propagato anche agli altri eventi selezionati.

6.3 Monitoraggio delle dimensioni del database

Il sistema ATS8600 consente il monitoraggio delle dimensioni del database ed è in grado di inviare delle notifiche all'utente se la dimensione specificata è stata superata per consentirgli di apportare le modifiche appropriate al sistema e garantire un funzionamento senza problemi del sistema di sicurezza ATS8600.

1. Fare clic su **Navigazione** e scegliere il pannello **Opzioni**.
2. Selezionare il comportamento dell'applicazione **Dimensioni Monitor Database**. È possibile quindi espandere le impostazioni avanzate e immettere il valore delle dimensioni del database in GB. Il valore predefinito è 8 GB.
3. Se questo valore viene superato, verrà visualizzato un avviso di sistema al quale l'utente autorizzato dell'applicazione ATS8600 potrà rispondere.

7 Appendici

7.1 Dati del report sulla tessera

Badges.Holder.Properties.Name - per ottenere il nome formattato del titolare, utilizzare l'espressione seguente: {GetFormattedName(Badges.Holder.Properties)}

Badges.Holder.Properties.MiddleName

Badges.Holder.Properties.FirstName

Badges.Holder.Properties.FirstTitle

Badges.Holder.Properties.LastTitle

Badges.Holder.Properties.IdentificationCard

Badges.Holder.Properties.InternalNumber

Badges.Holder.Properties.ExternalNumber

Badges.Holder.Properties.Address

Badges.Holder.Properties.CellPhone

Badges.Holder.Properties.City

Badges.Holder.Properties.Country

Badges.Holder.Properties.Disabled (Handicapped)

Badges.Holder.Properties.Email

Badges.Holder.Properties.Gender

Badges.Holder.Properties.Note

Badges.Holder.Properties.Phone

Badges.Holder.Properties.Position

Badges.Holder.Properties.ValidFrom

Badges.Holder.Properties.ValidTo

Badges.Holder.Properties.Zip

Badges.Holder.Properties.Photo - per visualizzare la foto del titolare, scrivere l'espressione seguente nell'ImageUrl del componente Immagine: {ToUrl(Badges.Holder.Properties.Photo)}

Badges.Holder.Parents - è possibile indicizzare tutti i predecessori titolari con la lettera [i]; ciascuno di questi dispone dello stesso insieme di proprietà del titolare

Badges.Holder.Parent - elemento padre diretto del titolare della tessera (reparto o divisione a cui appartiene il titolare, se definiti). Dispone dello stesso insieme di proprietà del titolare

Badges.Holder.Company - società della persona (se definita). Dispone dello stesso insieme di proprietà del titolare.

Badges.Card.Properties.Name

Badges.Card.Properties.CardCode

Badges.Card.Properties.IssueCode

Badges.Card.Properties.FacilityCode

Badges.Card.Properties.Status